IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 46 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 16 Febbraio 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Settimana di vivaci discussioni, intorno all'avvenire degli interessi balcanici dei vari Stati: ecco l'impronta degli ultimi otto giorni nella politica internazionale.

L'annuncio di nuove linee ferroviarie per congiungere le provincie bosniache, occupate dall'Austria, alla Macedonia, annunzio fatto dal barone Aehrenthal nella sua esposizione politica alle Delegazioni austro-ungariche in forma molto precisa, ha suscitato vivi malumori in vari grandi giornali, dallo *Nowoje Wremja* al *Daily Telegraph* e dal *Tempo* al *Matin*; malumori, che per la forma e la pompositità con cui furono espressi hanno potuto fare credere per un momento, che si trattasse di enunciazioni dei rispettivi Governi.

Sta di fatto invece, che prima di tutto il barone Aehrenthal non ha annunziato nel programma balcanico dell'Austria-Ungheria alcuna cosa, che non avesse una base scritta e indiscutibile nel trattato di Berlino; per questa ragione l'Austria-Ungheria non aveva alcun obbligo di intendersi in proposito altro che con la Turchia, visto specialmente, come ebbe ad affermare il bar. Aehrenthal nelle Delegazioni, che la penetrazione economica basata sul trattato di Berlino è indipendente dagli accordi di Mürzsteg per le riforme in Macedonia.

Nessuno per debito di cortesia verso le Potenze alleate e amiche l'Austria-Ungheria ha comunicato tre settimane prima dell'esposizione fatta dal bar. Aehrenthal il suo contenuto e nessun Governo ha sollevato obiezioni.

Onde è evidente che i sullodati giornali hanno iniziato la campagna anti-austriaca quasi interamente per conto proprio. E difatti tutte le notizie sui richiami temporanei di ambasciatori, su dimissioni di ministri e su proteste di Governi si sono rivelate puramente fantasiche.

Il Settimo ha smentito il principio per la metà di marzo dei lavori preparatori per la ferrovia Uesküb-Mitrovitza; l'Austria-Ungheria dichiara egualmente che non vuole affatto concessioni speciali e che mantenga ogni altra iniziativa che viene nei Balcani a contribuire al progresso commerciale e civile di quelle parti. L'avvenire sarà perciò di chi ne sappia approfittare.

***

Il Governo di Vienna ha deliberato di dare alla dibattuta questione dell'Università italiana in Austria una soluzione provvisoria con la creazione di una facoltà giuridica italiana a Vienna.

A questa soluzione, che presenta certamente vantaggi non contestabili, hanno dato il loro consenso i deputati italiani al Reichsrat ed una notevole parte degli studenti stessi.

E' naturale, però, che si opponga ad essa Trieste, la quale vede, ancora una volta, allontanarsi la soluzione, che da anni vagheggia, sebbene queste sia un passo non disprezzabile.

***

Nel Portogallo è ritornata la calma.

Il Re Manuel II, consigliato dal Gabinetto Ferreira do Amaral, si dimostra animato da sentimenti liberali.

Egli ha concesso larghe amnistie, ha ritirato quasi tutti i decreti dittatoriali di Franco ed ha specialmente restituito la libertà alla stampa e la immunità ai deputati.

Non di meno la situazione rimane sempre difficile ed i progressi del partito repubblicano, se doottiamo credere alle impressioni dei numerosi corrispondenti stranieri recatisi a Lisbona per i funerali del Re, sembrano indiscutibili. *

***

L'on. Jaurès ha creduto, per la terza volta in pochi mesi, di provocare alla Camera una discussione sulla politica estera, presentando un ordine del giorno, questa volta, dalla domanda d'inserviento, che i due Soltani hanno indirizzata alla Germania.

Il ministro Pichon ha potuto facilmente dimostrare l'inutilità di questa discussione, avendo la correttezza della Germania tolto ai Sultani ogni speranza che l'azione della Francia potesse essere arrestata per eventuali discordie tra i firmatari dell'Atto di Algesiras.

Del resto anche il discorso franco e leale di Clemenceau davanti al monumento del senatore Scherer-Kestner, ha confermato il notevole miglioramento delle relazioni franco-tedesche e la buonissima accoglienza che il discorso trovò in Germania da affidamento per l'avvenire.

Alla Camera il progetto per l'imposta sul reddito, nonostante gli sforzi di Caillaux, avanza molto stentatamente ed incontra sempre forti opposizioni.

***

Il *Reichstag* tedesco ha approvato la convenzione addizionale per gli zuccheri, da aggiungersi agli accordi di Bruxelles, mentre la sua Giunta del bilancio si occupava degli affari esteri. Mancando per un attacco di influenza il cancelliere di Buelow, la discussione della Giunta fu mantenuta in limiti relativamente ristretti.

Ha tuttavia dato modo al nuovo Ministro degli Esteri Schoen di affermarsi abile pilota parlamentare.

In Baviera il Governo ha fatto notevoli dichiarazioni sui diritti, che concede alla chiesa di fronte ai professori delle Facoltà di teologia cattolica in occasione degli attacchi diretti all'enciclica *Pascendi* dal prof. Schnitzer (dell'Università di Monaco), ma ha pure sottolineato la sua intenzione di mantenere l'obbligo del benestare governativo per la pubblicazione di encicliche e bolle pontificie.

***

A Londra la Camera dei Lordi ha discusso largamente l'accordo anglo-russo, che fu oggetto di vivaci critiche da parte di Lord Curzon, già Viceré delle Indie, il quale giudicò con molta severità la parte riguardante la Persia ed il Tibet.

Il Ministro marinaro ha difeso l'opera del Governo.

Anche ai Comuni Sir E. Grey ebbe a rispondere a domande sulle riforme in Macedonia ed ha dovuto dissipare gravi dubbi sorti sull'utilità della gendarmeria.

La Camera ha approvato il progetto di legge che migliora le condizioni dell'infanzia abbandonata.

***

La Duma ha approvato in massima le proposte governative per la difesa dello Stato, con qualche riserva nei riguardi della spesa per la flotta, con l'assicurazione dell'opposizione, che volle così protestare contro incidenti verificatisi nella precedente discussione.

***

Il nuovo Gabinetto olandese con Heemskerk alla Presidenza e Demarees de Swinderen agli Esteri, ha prestato giuramento.

Resta a vedersi come governerà con 49 voti contro 44 oppositori liberali e 7 socialisti.

— Il trattato concluso tra la Norvegia, la Russia, la Germania e l'Inghilterra è stato pubblicato e ne è stata riconosciuta la neutralità della Norvegia e solidamente garantita.

— Nei Balcani le bande hanno fatto nuovamente parlare di sè non fosse altro per tenere in esercizio le truppe turche.

***

Nel Marocco hanno avuto luogo nuovamente alcuni combattimenti, dei quali uno tra El Mekki e Settat, dovuto ad un vigoroso attacco degli Chaouias, che in precedenza avevano fatto dichiarazione di sottomissione!

Il gen. D'Amade si è mostrato però compiutamente all'altezza del suo compito.

Politica e Diplomazia

Pietroburgo, 15. — Al posto di Gubaziow, giubilato, è stato nominato aiuto (sotto-segretario di Stato) al Ministero degli esteri il signor Tscharykow.

Tscharykow era finora Ministro all'Aja dal 1905 e fu pure membro eminente alla Conferenza dell'Aja. Nel 1903, all'epoca dell'assassinio dei reali di Serbia, si trovava a Belgrado.

E' noto a Roma pure, dove disse anni fa resse per breve tempo la Legazione presso la S. Sede.

(S) **Parigi**, 15. — Nessuna conferma della voce corsa della morte dello Scià. Alla Legazione di Persia la notizia sembra inverosimile, poichè lo sarà tarda ora il Ministro di Persia ricevette vari telegrammi di affari e nessuno accennava alla voce corsa.

Al Ministero degli esteri nul, nessuna notizia.

(S) **Londra**, 15. — Il *Times* ha da Washington che un trattato di arbitrato fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra sarà concluso prossimamente.

— Lo stesso giornale ha da Teheran che tre ufficiali russi con un drappello di cosacchi e mitragliatrici hanno passata la frontiera tra Assalo e Ardebil, malgrado le proteste dei doganieri persiani.

(S) **Costantinopoli**, 15. E' morto Nouri Bey, segretario generale del Ministero degli Affari esteri.

(S) **Vienna**, 15. La *Wiener Abendpost*, giornale ufficiale, ripete il desiderio già noto dell'Imperatore che venga festeggiato il suo giubileo esclusivamente con opere di beneficenza.

Il Consiglio dei Ministri si è occupato della questione ed ha deliberato di agire per estendere la tutela dell'infanzia.

La *Wiener* invita la popolazione a cooperare largamente a questo scopo.

(S) **Londra**, 15. Il P. Ministro Sir H. Campbell Bannerman è stato colpito da un leggero assesso d'influenza, ma il suo stato non desta alcun inquietudine.

(S) **Parigi**, 15. Ribot è partito per Bordighera ove si tratterrà 15 giorni. Egli sarà nuovamente a Parigi il 3 marzo per la triplice elezione all'Accademia, dovendosi provvedere alla successione di Berthelot, André Theuriet e Sully Prudhomme.

(S) **Londra**, 15. Una Nota ai giornali dice: I negoziati per la conclusione di un trattato di arbitrato fra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti sono inavvitati da qualche tempo e procedono in modo soddisfacente. Un nuovo impulso è stato dato a questi negoziati dalla Conferenza dell'Aja. Si spera che le trattative in corso a Washington avranno per risultato la conclusione di un accordo su basi analoghe a quelle dell'accordo intervenuto tra gli Stati Uniti e la Francia. Il negoziato comprende pure alcune questioni attualmente pendenti fra i due paesi.

***

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte).

Parigi, 16, ore 2,15. — Al Ministero non è giunta ancora il telegramma ufficiale del gen. D'Amade, che rende conto della visita che gli avrebbero fatto i rappresentanti o mandatari di Muley Afid. Tuttavia la risposta che alcuni giornali attribuiscono al gen. D'Amade, sembra molto verosimile ed è intieramente approvata. Egli non potrà certamente impegnarsi a parlamentare con Muley Afid, che il suo Governo non conosce. Se Muley Afid vuole aprire trattative, deve indirizzarsi al console di Francia a Casablanca. Le offerte di pacificazione, di sottomissione e anche di pagamento da parte delle tribù ribelli, fatte da Muley Afid, provano semplicemente, che dopo aver tentato di vincere le truppe francesi coll'aiuto dei Chaouias, ha riconosciuto la difficoltà dell'impresa, e che le tribù le quali hanno lasciato tanti morti negli ultimi scontri, sono ora spossate e stanche della guerra, come tutti i contingenti che formano la sua mahalla.

— Le trattative circa la questione del Mar Baltico e il mantenimento dello *statu quo* in questo mare, sono attualmente sospese fra le grandi Potenze. Si aspetta che la Russia e la Svezia abbiano trovata una soluzione al conflitto, del resto molto curioso: che le divide: circa le Isole Aland.

Su tale questione il *Temps* dice che una soluzione amichevole tra la Russia e la Svezia è imminente. Non è infatti provato che la Russia abbia interesse a sostituire la sua base navale nel Baltico, da Cronstad alle isole Aland; e il Gabinetto di Pietroburgo non avrebbe che da felicitarsi di poter stringere legami più intimi col piccolo, ma ricco Regno scandinavo.

Il finanzamento di un principe svedese con una principessa russa aveva fatto intravvedere relazioni più amichevoli per l'avvenire, e tutto fa credere che queste speranze debbano averarsi.

La Svezia potrebbe riconoscere l'interdizione franco-inglese sulle isole Aland, qualora la Russia prendesse, di fronte alla sua vicina, l'impegno di non fortificare l'arcipelago. Lo *statu quo* del Baltico sarebbe, in questo modo, mantenuto.

— Le notizie che giungono qui sulla crisi finanziaria che attualmente infierisce in Egitto, attribuiscono la crisi stessa a tre cause: 1. Cattivo stato del cotone; 2. Maggiore restringimento del mercato monetario; 3. Estensione della crisi della proprietà fondiaria, che si traduce con numerose vendite di beni immobiliari.

Bilancio dell'Interno.

Esercizio 1908-909.

La Giunta generale del bilancio, relatore l'on. Cao-Pinna, ha presentato la relazione sulla spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1908-1909.

Premessa una parola di lode alla diligenza del relatore, una breve nota preliminare di carattere contabile non parrà inopportuna.

La spesa, che si provede necessaria nell'esercizio presente, ammonta a L. 106,774,290. Vedotte le partite di giro, che rappresentano un semplice movimento di cassa, senza aggravio della finanza.

La maggiore spesa, in confronto del bilancio 1907-908 (legge di assestamento), è di L. 6,161,331 ed è attribuibile in gran parte ai servizi della Pubblica Sicurezza, per i quali la spesa da Lire 39,435,152 aumenta a L. 43,220,840.

Per la legge del 24 marzo 1907, che ha avocato allo Stato alcune spese, che erano a carico delle provincie e dei comuni, la spesa del bilancio aumenta:

Cap. 46. Mobilio degli Uffici ed alloggi delle Prefetture e Sottoprefetture L. 400.000

Cap. 109. Casermaggio delle guardie ed alievi guardie di città » 269.304

Cap. 110. Casermaggio dei reali carabinieri » 1.056.000

Totale L. 1.745.304

Le altre maggiori spese sono dovute principalmente alle leggi, che hanno migliorate le condizioni di parecchie categorie dei funzionari, dipendenti dall'Amministrazione dell'Interno, ed ai provvedimenti, onde furono sviluppati e riformati i diversi servizi, che fanno capo a questa amministrazione.

***

La spesa di rappresentanza ai Prefetti ammontano a L. 208.000, ripartite in misura che varia dalle L. 12.000 alle 2.000, tra le 69 Prefetture del Regno.

Il relatore del bilancio raccomanda di studiare se non sia il caso di assegnare le indennità di rappresentanza a giustificazione ed a controllo, ai pari delle spese di ufficio.

A nostro avviso, non regge il confronto tra le spese di rappresentanza e quelle di ufficio. Se è giusto che le seconde siano assegnate a controllo, non altrettanto può dirsi delle prime, che per loro natura sono varie e sfuggono necessariamente al controllo. Un solo controllo è ammissibile ed è controllo morale e non contabile. Esso lo deve esercitare il ministro dell'interno, nel solo caso che un prefetto venisse notoriamente meno a quei doveri di rappresentanza, che la dignità e l'autorità dell'ufficio gli impongono.

***

Il relatore giustamente lamenta la instabilità delle amministrazioni locali; instabilità, che deriva dal modo, con il quale esse sono costituite.

Si spenava di dare maggiore stabilità alle amministrazioni con la legge del 1904, la quale ha stabilito la rinnovazione biennale di un terzo dei componenti i Consigli. Ma così non fu.

Poichè — osserva il relatore — queste oscillazioni frammentarie sopragiungono la cosa pubblica a risentirsi di provvisti troppo avvicendati, tumultuari e mai esauriti, e il suo andamento non armonizza certo colle saiguane della vita odierna: un secondo l'evoluzione continua della energie collettive e individuali, soprattutto perchè la partecipazione più grande delle masse popolari allo incremento della vita cittadina rende più aspra la contesa pel governo.

Ed opportuna è, a questo proposito, la statistica, che l'on. Cao Pinna ha compilato, dalla quale risulta che, dopo l'attuazione della legge del 1904, i Consigli comunali sciolti furono 508, con una spesa a loro carico di L. 997.993.

Inoltre in altri 456 Comuni furono inviati Commissari prefettizi per provvedere alle elezioni generali, a termini dell'art. 2 della legge stessa del 1904, con una spesa a carico dei Comuni di L. 242.067.

Sono pertanto 964 Comuni, nei quali l'Amministrazione non funzionò regolarmente durante il quadriennio 1904-07 con un aggravio dei contribuenti, che ammonta a L. 1.239.070.

L'on. Cao Pinna, lo ripetiamo, ha ragione di deplorare una siffatta condizione di cose, e di invocare provvedimenti per rimediarla; ma quali dovranno essere questi provvedimenti? Il relatore non lo dice ed è questa una lacuna che nella relazione non dovera esistere.

Forse il ritorno all'antico, cioè la rinnovazione totale dei Consigli ad ogni quinquennio o sesso seguito, è ancora il rimedio più pronto e più efficace per ricondurre ad una relativa stabilità le nostre amministrazioni locali.

***

Notevole è la parte della relazione che tratta della beneficenza, ma di essa ci occuperemo a parte.

Parlamenti esteri.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 15 — *Camera dei Comuni* — Si discute in 2ª lettura il *bill* per accordare alle autorità ecclesiastiche della Chiesa di Inghilterra poteri discrezionali sui membri del clero aderenti al movimento ritualista.

Mactermann, liberale, propone un emendamento in cui reclama la separazione della Chiesa dallo Stato.

Dopo una discussione si approva la chiusura.

Il progetto viene abbandonato, senza che si proceda ad una votazione.

AUSTRIA-UNGHERIA
Delegazione ungherese.

(S) **Vienna**, 15. La Delegazione ha terminato i suoi lavori approvando in seduta plenaria i crediti per la Bosnia ed Erzegovina.

PRUSSIA

(S) **Berlino**, 13. La Commissione della Camera dei Signori ha approvato definitivamente in 2ª lettura, con 16 voti contro 11, il progetto relativo alle misure da prendersi per consolidare la germanizzazione delle provincie di Posen e della Prussia occidentale, già approvato dalla Camera dei deputati, ma introducendovi la restrizione che le proprietà appartenenti, in proprio o come fideicommisso, da oltre dieci anni allo stesso proprietario non potranno essere espropriate.

ECONOMIA E STATISTICA

Commercio e industrie inglesi nel 1907.

Abbiamo nel *Bollettino* della nostra Cam. di commercio di Londra un cenno generale del commercio inglese nel 1907, con speciale riguardo all'Italia.

Se lo cifre avessero valore assoluto dimostrerebbero che il 1907 fu un anno eccezionale, avendo l'esportazione sorpassato di gran lunga i massimi avuti anni precedenti, ma i prezzi altissimi hanno mascherato il vero carattere dell'andamento, sotto l'aspetto dell'utile economico, le grosse cifre, giacchè gl'industriali hanno dovuto lavorare con un margine molto limitato.

La maggiore attività industriale si verificò nel primo semestre, corollario evidente del periodo di prosperità attraversato nel 1906. Ma col procedere dell'anno si manifestarono segni di spossatezza in molte industrie, ed il disagio economico fu accentuato dal panico finanziario negli Stati Uniti e dal conseguente straordinario aumento del saggio bancario.

Però dall'esame della situazione generale risulta che il pessimismo prevalente sulla fine dell'anno era assai esagerato e s'ispirava piuttosto alla previsione di tempi peggiori che alle difficoltà attuali. La depressione esistente in parecchie industrie è solamente superficiale e sarebbero occorsi qualche tempo prima di raggiungere la prosperità dei degli anni precedenti, pure ciò non sarà difficile, data la sana vitalità delle industrie e la ritornata fiducia.

Per quanto di ciò la nostra Camera di commercio fa seguire alcuno note relative alle merci più importanti: cotone, lana, ferro e acciaio.

***

Nei generi che più interessano specialmente l'Italia non vi è però segnalare una diminuzione nella importazione dei nostri vini, nova e latticini.

L'importazione totale dei vini in Inghilterra nel 1907 ascese a 12 milioni di galloni, un terzo dei quali furono di origine francese. I vini portoghesi hanno perduto nel favore del pubblico, mentre i vini spagnuoli riguadagnano l'antico prestigio ed i vini australiani aumentarono di oltre 100 mila galloni, mentre i vini italiani diminuirono di oltre 30 mila galloni.

Per quanto, nel 1907 fu un periodo eccezionale. La produzione mondiale raggiunse l'enorme cifra di 2,868,000 balle, non mai prima raggiunta e superiore di oltre 300 mila balle alla produzione totale del 1906.

I fabbricanti inglesi di filati furono i più favoriti, le loro esportazioni aumentarono di molto, specialmente in Germania, a prezzi altissimi.

Non così fortunata fu l'industria tessile in conseguenza dei forti prezzi ch'ebbe a pagare per i filati. Tuttavia l'esportazione è cresciuta, specialmente per l'Australia, Nuova Zelanda, Canadà, India e Germania.

Confrontando il valore delle esportazioni per filati e tessuti di lana del 1901 con quello del 1907, quest'ultimo presenta un aumento del 70 per cento.

L'industria cotoniera inglese, dopo aver toccato il suo massimo nel 1905, subì sensibili diminuzioni nel 1906. I produttori di filati fecero buoni affari, sia per la domanda dell'industria tessile inglese, sia per la forte esportazione specie in Germania e nell'Estremo Oriente.

Non così fortunati furono i produttori di tessuti, i quali videro non solo a subire i forti aumenti nel costo dei filati, ma per difficoltà di consegna degli stessi, furono obbligati a sospendere in molti casi il lavoro od a ridurre i telai.

Il raccolto del cotone nel 1907 fu di 13,550,700 balle, ed i prezzi andarono diminuendo negli ultimi mesi dell'anno.

***

Le previsioni per il 1908 sono piuttosto pessimiste, ed a Manchester si calcola dal compotenti su di un raccolto di 12 milioni di balle.

Durante i primi sei mesi del 1907 la produzione di ferro e di acciaio aumentò notevolmente larga e di molto superiore a quella del 1° semestre 1906.

I forti ordini da eseguire tennero occupatissimi i forni fino all'autunno e si prevedeva una produzione annua mai raggiunta. Ma la crisi americana e il contraccolpo subitone ridussero di molto la produzione, già poco proficua per il carissimo costo del carbone.

I costruttori meccanici furono occupatissimi specialmente in macchinari per impianti nelle colonie inglesi e nel Sud America.

Per quanto si riferisce alle costruzioni navali il 1907 fu certo il più importante nella storia inglese.

Invece la fine del 1907 ha trovato gli scali vuoti e causa le difficoltà del mercato finanziario, e il tasso altissimo della Banca d'Inghilterra, pochi sono gli ordini per nuove costruzioni.

L'esportazione di ferro e acciaio nel 1907 ammontò a tonn. 4,992,213 contro 4,438,798 nel 1906 e 5,593,161 nel 1905.

Per concludere, le previsioni pel 1908 sono nell'insieme favorevoli ed il commercio mondiale, favorito da buoni raccolti, da migliori condizioni economiche, da una migliore situazione finanziaria generale, pare promettere una convalescenza dopo la crisi di fine 1907, ma perchè porti ad una completa guarigione, essa deve essere regolata, ragionevole, lenta, per non creare nuove reazioni.

Il movimento postale degli Stati d'Europa.

Abbiamo dagli stessi dati il movimento telegrafico in Europa durante il 1906; ora riassumiamo raggruppandoli, i dati principali forniti dal Ministero sul movimento postale degli stessi Stati e nello stesso anno.

	Numero del personale postale	Corrispondenze imposte, in arrivo ed in transito. Lettere	Cartoline	Stampe, giornali
		(migliaia)	(migliaia)	(migliaia)
Germania	296,738 (1)	5,920,758	1,568,948	3,329,316
Belgio	8,660	767,091	100,026	457,255
Bulgaria	3,790 ×	48,612	12,010	18,227
Danimarca	1,770	184,981	29,541	141,142
Francia	93,785 ×	3,469,229	74,223	1,910,714
Grecia	2,442 ×	30,270	1,767	13,041
G. Bretagna	195,452 ×	4,767,228	830,300	1,977,000
Italia	41,872	1,045,000	84,344	887,814
Creta	174	1,820	211	522
Lussemburgo	644 ×	31,796	6,792	13,325
Montenegro	28	130	12	58
Olanda	9,946 ×	574,129	88,186	284,687
Norvegia	4,643	148,077	12,500	70,599
Austria	62,984 ×	1,753,172	449,933	397,048
Ungheria	28,957 ×	1,179,934	92,941	228,344
Bosnia-Erzeg.	595	23,313	4,951	6,648
Portogallo	7,067 ×	99,826	18,742	40,100
Rumania	7,459 ×	221,952	27,545	154,885
Russia	56,863 ×	1,451,009	194,796	542,786
Svezia	10,386	371,227	44,192	188,712
Svizzera	14,627	592,515	112,398	251,987
Serbia	1,133 ×	32,333	3,992	11,127
Spagna	5,598	426,656	19,556	209,655
Turchia	2,502 ×	35,958	3,491	6,014

Questo per la corrispondenza ordinaria; vi è inoltre il movimento dei vaglia, degli assegni, dei pacchi postali e delle assicurate che ingrossa notevolmente le cifre precedenti.

Tenuto conto della intensità del movimento postale in rapporto agli abitanti, viene prima la Svizzera con 153,8, fra lettere, cartoline, stampe, pacchi, assicurate ecc. per ogni abitante.

Segue la Germania con 121,4; poi, in ordine decrescente, la Danimarca con 101,3, il Belgio con 97,0, il Lussemburgo con 89,4, la Francia con 81,4, l'Olanda con 77,5, la Svezia con 68,5, la Norvegia con 57,5, l'Austria con 36,8, la Rumania con 35,1, l'Ungheria con 32,7, l'Italia con 29,1, la Spagna con 21,3; vengono ultime il Portogallo con 16,9, la Bulgaria con 10,4, la Bosnia-Erzegovina con 9,3, la Turchia con 2,1 ed il Montenegro con 0,7.

Dal punto di vista dei rimanenti finanziari viene prima la Gran Bretagna che fra entrate e spese presenta un avanzo di L. 123,182,885, poi la Danimarca con L. 119,235,915, la Germania con Lire 94,260,916, la Francia con 48,262,276, ecc.; l'Italia presenta un avanzo complessivo di 11,629,496 fra posta, telegrafi e telefoni, con una maggiore entrata differenza fra 108,324,709 di entrate e 99,795,213 di spese.

Il servizio della posta è passivo in Creta, Montenegro e Serbia.

(1) Sono compresi in questa cifra i mastri di posta, postiglioni, tutto il personale telegrafico e telefonico degli uffici esistenti nei protettorati ed all'estero.

× Compreso anche il personale dei telegrafi.

BANCHE E SOCIETA'

Società dell'Acqua Pia.

Ieri nella sede della Società in Roma ebbe luogo l'assemblea generale dell'Acqua Marcia, alla quale erano rappresentate 11,691 azioni.

Presiedeva l'on. comm. Alessandro Centurini, il quale, poichè il notaio cav. Serafini dichiarò compiute tutte le formalità legali, diede lettura della relazione che pubblicheremo, come di consueto.

Letto poscia dal cav. dr Corbi il Rapporto del Collegio sindacale, l'assemblea, a voto unanime, approvò il bilancio e il riparto di L. 27 per ogni azione, salvo quanto spetta ai fondi.

Esaurita la parte ordinaria l'Assemblea, con voto egualmente unanime approvò la proposta del Consiglio per la costruzione del III e ultimo sifone.

Per la rinnovazione delle cariche furono confermati a voto unanime tutti gli uscenti.

NEL PORTOGALLO.

(S) **Lisbona** 15 — Il partito nazionalista si dichiara libero da ogni impegno anteriore con gli altri partiti ed è disposto a cooperare col Governo per la pacificazione.

I nazionalisti desiderano vedere i vecchi partiti rinforsati ed augurano che la politica prenda una orientazione centralizzatrice. Essi affermano la loro fede monarchica e promettono la loro adesione al regno di Manuel, come rappresentante la sovranità della nazione e corse Re costituzionale.

(S) **Lisbona**, 15. I ministri, riunitisi nel pomeriggio per la prima volta presieduti dal Re, si sono occupati del disbrigo degli affari correnti.

Il Re aveva ricevuto prima parecchie altre deputazioni che continuano ad arrivare dalle provincie.

Lo stato del Re migliora sempre. Egli ha per tutti parole che rivelano il suo coraggio e la sua saggezza.

ARMI ED ARMATI

Commissione di difesa e Consiglio dell'esercito.

Il *Giornale Militare* pubblica i due decreti seguenti, per la istituzione del Consiglio dell'esercito e la riforma della Commissione Suprema di difesa dello Stato.

Vittorio Emanuele III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Udito il Consiglio dei Ministri:

Sulla proposta del Nostro Ministri Segretari di Stato per gli affari della guerra e della marina: abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Al R. Decreto 19 luglio 1899, modificato dal R. Decreto 8 novembre 1900, sono portate le modificazioni seguenti:

Art. 1. — Aggiungere: « La Commissione dovrà riunirsi almeno una volta all'anno ».

Art. 2. — Sostituire il seguente: La composizione:

Il Presidente del Cons. dei Ministri — Il Ministro della guerra — Il Ministro della Marina.

Ufficiali generali: *a)* il Capo di stato maggiore dell'esercito — *b)* i Comandanti designati delle armate in guerra.

Ufficiali ammiragli: *a)* S. A. R. il Duca di Genova, ammiraglio — *b)* il Capo di stato maggiore della marina — *c)* i Comandanti designati di una forza navale in caso di mobilitazione.

Ufficiali generali ed ammiragli nominati consultivi.

Un ufficio di Segreteria.

Art. 3. — Sostituire il seguente:

Le Presidenze e supplenze sono date dal Presidente del Consiglio dei Ministri ed in sua assenza dal Ministro della Guerra o della Marina.

Tanto il Presidente del Consiglio dei Ministri, quanto i Ministri della Guerra e della Marina non hanno voto.

Ordiniamo che il presente decreto, ecc.

Roma, 2 febbraio 1908.

VITTORIO EMANUELE
G. Giolitti - C. Mirabello - Casana

Vittorio Emanuele III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Udito il Consiglio dei Ministri ecc.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra, abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — E' istituito un Consiglio dell'Esercito per dare parere sulle questioni riguardanti l'esercito, che gli vengono sottoposte dal Ministro della guerra.

Art. 2. — Il Consiglio si compone:

del Ministro della guerra — del Sottosegretario di Stato per la guerra — del Capo di Stato Maggiore dell'esercito — degli ufficiali generali designati per il comando di un'armata in guerra.

Fanno eventualmente parte del Consiglio, quando lo richieda la natura delle materie da trattare:

l'Ispettore generale di artiglieria — l'Ispettore generale del genio — l'Ispettore di cavalleria — l'Ispettore capo di sanità militare — il Capo del riparto intendenza presso il Comando del Corpo di Stato Maggiore.

Art. 3. — Il Consiglio dell'Esercito è presieduto dal Ministro, e, in sua assenza, dal Sottosegretario di Stato.

Tanto il Ministro quanto il Sottosegretario di Stato assistono alle discussioni, ma non hanno voto.

Art. 4. — Il Consiglio sarà convocato dal Ministro almeno tre volte in ogni semestre.

Ordiniamo che il presente decreto, ecc.

Roma, 2 febbraio 1908.

VITTORIO EMANUELE
G. Giolitti — Casana.

Inchiesta militare.

(S) **Venezia**, 15 — La Sottocomm. ha interrogato: il gen. Coen comand. il presidio, i colonelli Varna del 3°, Dall'Oglio di artiglieria, Bongo del genio, i maggiori Pastore della brigata lagunare, Candellari di artiglieria, Carigliotta del Rft. CC. e Ortolani del 37, il ten. col. Pruanel del 90, il ten. col. Chiarisi del 37 ed il ten. Pestiglioni.

(S) **Venezia**, 15. La Sottocommissione ha interrogato, il generale comand. la div. di Padova, Iarina di Camerana, il magg. gen. comand. la brigata cavalleria, Quarchi, il generale comand. la brigata Roma, Tonelli-Lazzarini, il col. comand. il 17°, Raccaglia, il col. del 67°, Bonolis, il col. di cavalleria Genova, Pellegrino, il col. di artiglieria Bodria, l'avv. Carlo Lanza, ten. di compl., il col. del 78° Arpa, il capo sezione del Genio di Udine, il generale Pirel, il ten. col. direttore del Genio, Bellomo, il capitano di cavalleria Ongini e il ten. contabile dell'80°, Bertoldi.

I lavori continuarono ancora domani e lunedì.

(S) **Genova** 15 — Ieri la 2ª Sottocommiss. sirenò ad Alessandria, dove coadiuvò col gen. Rosa, comandante del Corpo d'armata e col comandante del 7° e del 72° fanteria e dell'1° artiglieria, colonnelli Del Buono, Maggioli-Scarampi e Ossasi, in compagnia del quali fece una visita ai rispettivi quartieri. Visitò l'ospedale militare, il panificio ed i magazzini della direzione dell'artiglieria, accompagnata in questa visita dal direttore del Genio, col. Natale, dal direttore dell'ospedale, tenente Canetti e dal col. Besozzi, direttore del Commissariato.

Prove di macchina della "V. Emanuele"

(S) **Spezia** 15, ore 19.15 (*Ad.*). Oggi ebbero luogo le prove « a tutta forza » delle macchine della « Vittorio Emanuele », le quali hanno dato uno splendido risultato.

Questi apparati motori sono stati costruiti nelle officine del Cantiere Orlando.

ALL'ESTERO.
Marina francese

(S) **Parigi**, 15 — Il *Gaulois* ha da Tolone: In seguito alle avarie in vari posti di artiglieria della corazzata « Victor Hugo », il comandante fece visitare minutamente gli altri posti.

Quasi tutti avevano il loro tubo che può essere staccato e si trovano in condizioni nella impossibilità di tirare più di 4 o 5 colpi.

Il caso è tanto più grave in quanto che sei navi del tipo « Patrie » devono avere ciascuna da 24 a 30 pezzi del tipo ancora.

E' stata aperta un'inchiesta.

(S) **Tolone** 15 — Nel cantiere di Mourillon è stata varata felicemente la controtorpediniera « Hache ».

La squadra americana.

(S) **Valparaiso**, 15. — La squadra nord-americana del pacifico, con 16 corazzate, presieduta dall'ammiraglio Sperry *Chocaltero* e da tre torpediniere, è sfilata nella baia dinanzi alla nave-scuola cilena *General Barudano*, a bordo della quale si trovavano il Presidente Montt ed il Corpo diplomatico.

Sono stati scambiati i saluti d'uso tra le navi nord-americane e le batterie della costa.

Lo spettacolo grandioso produsse grande impressione sulla enorme folla che vi assisteva.

Più di 20,000 persone erano venute da Santiago.

La squadra ha continuato la sua rotta verso Callao.

Note bibliografiche

Cubature delle botti. ing. G. Franco — Casa ed. T. Pironti — Napoli.

Nel detto manuale vengono esposti i metodi più rinsicuali ed esatti per risolvere il problema della capacità delle botti in tutti gli svariati casi in cui può presentarsi la loro forma.

Fanno anche parte integrale del manuale le tabelle ufficiali per determinare l'alcoolicità degli spiriti e dedurre dal peso il loro volume.

Completa un appendice, in cui viene esposta sommariamente la tecnica delle botti.

Libro utilissimo per tutti quei cesti di persone, che esercitano traffico di liquidi d'ogni genere, nonchè per gli agenti doganali e daziari.

Sull'indirizzo pedagogico. Lorenzo Bettini — Ed. Remo Sandron — Milano, Palermo, Napoli.

Con la competenza che gli viene dalla lunga carriera, il Bettini, direttore generale delle scuole in Venezia, si intrattiene in questo volume di tante le quistioni che sono all'ordine del giorno nel campo pedagogico e specialmente della scuola laica. Conservatore e credente egli è contrario alle odierne tendenze, ma, scevro da qualunque preconcetto, segnala le one e i difetti, con candida sincerità, elevandosi anche a considerazioni d'indole più vasta, discutendo le funzioni devolute ai legislatori, ai ministri, alla stampa e ai congressi.

L'edizione, che la Casa Sandron ha fatto della opera dell'egregio professore, sobbene in veste molto semplice, è pregevolissima.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 15 contiene:

R. D. che sostituisce alcuni articoli del regolamento pel corpo delle guardie di città.

R. D. che approva l'aumento di somma per le pensioni da accordarsi nei collocamenti a riposo dei magistrati giudicanti e del pubblico ministero.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti e dalle Poste e dei Telegrafi.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo il maggiore di fanteria Pavetti cav. Guido, già in aspettativa;

in posizione ausiliaria, il maggiore Carioni cav. Giuseppe del 5o fanteria ed il cap. Lusini Giulio del 18o fant.;

in congedo provvisorio, i tenenti Bono Lorenzo già in aspettativa per infermità, Rossi Vito, Annunziata Michele e Gastaldello Giuseppe (Corpo veterinario) — il capomusica Stromei Luigi (già in aspettativa);

in aspettativa, i capitani Cora Giuseppe del 180.o fant. e Venturi Vittorio del 36.o (speciale) — il tenente Dal Verme Giuseppe dei cavalleggieri Foggia (motivi di famiglia) — il sottotenente Bagni Francesco del 3.o bers. (infermità) — il tenente Lovatelli dal Corno G. Battista del reggimento Piemonte Reale (sospensione dall'impiego).

— Sono promossi al grado superiore il tenente colonnello Merlo cav. Gaetano, direttore di artiglieria ad Alessandria; i sottotenenti contabili D'Amico Giuseppe e Lombo Serafino.

R. Marina. — Promozioni negli ufficiali commissari:

A tenente colonn. il maggiore Carlo Gerbino, a maggiore il cap. Giacomo Gandolfo, a cap. il ten. Giuseppe Roma.

Il cap. di fregata Gina, De Matera fu assunto il comando del « Brindisi ».

Il cap. macch. in posiz. ausil. Edoardo Scola è collocato a riposo.

Il sen. di vasc. Camillo Bendiscioli, assume la carica di aiutante maggiore del deposito C. R. E. di Venezia in sostituzione del pari grado Alfredo Dantice, il quale prende la responsabilità del gruppo torpediniere di Ta ch. in disponi.

Il cap. medico Francesco Savorini sbarcato a Genova dal piroscafo « Friedrich der Grosse » imbarca a Napoli sul « Republic » per New York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Mario Mannelli id. sul « Plata » per Buenos Ayres id. id.

Il ten. medico Sebastiano Musu id. a Napoli sul « Perugia » per New York id. id.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Torino, 15, ore 15,30. — Il Presidente del Tribunale, in seguito alla scomparsa di importanti documenti dal voluminoso incartamento del processo contro gli antimilitaristi, ha disposto per una rigorosa inchiesta, ordinando che siano ammessi a copiare gli atti processuali soltanto gli avvocati o i loro impiegati.

— Un impiegato del Banco di Roma è fuggito. Conduceva vita dispendiosa e scapestrata, e giocava in Borsa ove si è rovinato.

Si verificano che il *deficit* sia di centomila lire.

Il Direttore del Banco di Roma ha ordinato una verifica dei conti liquidazioni, nel quale l'impiegato era addetto, per accertare le eventuali irregolarità.

Si ritiene però che il Banco non sia stato danneggiato.

Casale Monferrato, 15. — La Federazione della Società Incendi Regionali Sezione agrarie e speciali d'agricoltura, ha indetto a Roma per il giorno 25 febbraio, il quarto Congresso, che si occuperà dell'organizzazione federale, degli interessi della classe, nonchè d'importanti argomenti interessanti il progresso dell'agricoltura nazionale.

Q Milano, 16, ore 1,35. Si sapeva da ieri che era scomparso da Sarzino il sig. Marcelli, cassiere di quella Banca popolare e che dalle prime indagini era risultato un ammanco di cassa.

Oggi è giunta notizia che il Marcelli si è suicidato. Egli era ben noto come padre di famiglia e lascia una posizione gravissima.

Venezia, 15. — Ha prodotto dolorosa impressione a Venezia la disgrazia toccata a Roma allo Ass. Angelo Papadopoli.

Alcuni famigliari, fra i quali la cognata Contessa Elena Papadopoli, sono partiti per Roma. E stato rilasciato un telegramma rassicurante che doveva segnare questa sera a palazzo Papadopoli.

Padova, 15. — Alla clinica oculistica del prof. Albertotti venne ricoverato l'operaio Giacomo Grigoletto, affetto da cataratta. Dovendo essere operato, i dottori Bersello e Mangardi lo coloroformizzarono.

Avvenuto da poco iniziato l'operazione, quando s'accorsero che il Brighenti non dava più segno di vita. L'autorità giudiziaria ha ordinata una inchiesta. Sembra escluso ogni responsabilità degli operatori.

Nell'Italia Centrale.

Bologna, 15 — Gli studenti di lettere dell'Università andranno alle 7 a deporre una corona di fiori freschi sulla tomba di Carduccialla Certosa. Un'altra sarà recata dagli studenti dalmati, qui residenti, inscritti all'Accademia degli studenti italiani della Dalmazia.

I giovani si recheranno poscia in berretto all'Università per ambedare alla commemorazione che sarà tenuta dal Pascoli; e nel pomeriggio si recheranno a Ravenna insieme con gli studenti di altre città per assistere allo scoprimento della targa dal Carducci in Braccioforte vicino alla tomba di Dante.

— Il personale della Stazione ha preparato un memoriale a proposito dell'aumento d'orario, di cui una copia verrà mandata a Roma all'On. Mazzanchi, un'altra al Sindacato ferroviario, ed una terza al presidente della Camera di Commercio.

Una Commissione si è recata dal Prefetto consegnandogli il memoriale.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli 15, ore 17,30. — Stamani col piroscafo *Niger* sono giunti due leoni che il Negus manda in dono al Papa.

Della stessa piroscafo hanno viaggiato due monaci i quali sono latori di una lettera autografa di Menelik a Pio X.

— Oggi è stata una vivace agitazione fra gli studenti di medicina, i quali non sono contenti del modo come vengono loro impartite le lezioni dal prof. Bottazzi, insegnante di fisiologia. Il professore aggiunge la sicurezza professionale che pratica, ma avendo dichiarato che per l'avvenire cambierà metodo, gli studenti sono tornati alle lezioni.

— Le operazioni intorno al piroscafo *Perseo* sono quasi ultimate, ed è stato rimesso a galla.

Tra stasera e domani sarà portato al Molo Santa Lucia per il compimento dei lavori di riparazione della falla, e poscia sarà rimorchiato a Genova.

Taranto, 15. — (*Karlop*). I barbieri hanno presentato un memoriale al Sindaco, chiedendo che il riposo festivo, per la loro classe, abbia l'esecuzione in un giorno diverso da quello della domenica, poichè diversamente la chiusa resta dannegglata, soltanto nella domenica maggiore è il numero degli avventori.

Nelle Isole

Sassari 15. — Fervono nel locale ufficio del genio civile gli studi del progettti per diverse opere pubbliche.

Il progetto di sistemazione del fiume Coghinas sarà inviato fra qualche giorno per l'approvazione al Ministero dei LL. PP.

— Lo sciopero universitario continua. Anche gli studenti di clinica hanno deciso di astenersi dalle lezioni, sino a che almeno i bisogni più vitali dell'Ateneo sassarese non siano curati.

— Nelle campagne di Osilo carabinieri ha avuto luogo una bella cerimonia.

Il giovane carabiniere Cani Ferdinando, di Usini, è stato decorato della medaglia al valor civile, per aver salvato, a rischio della propria vita, il commilitone Meloni dalle acque del fiume Olzai, dove era caduto per disgrazia.

Erano presenti alla cerimonia il maggiore dei carabinieri cav. Rivera, diversi ufficiali e le rappresentanze dei vari corpi armati.

Nella Provincia Romana.

Palestrina, 15 — Da alcuni giorni i contadini di Palestrina si agitano per ottenere la coltivazione delle terre di casa Barberini, sulle quali vantano dei diritti civici.

Siccome parte di dette terre è occupata e coltivata da contadini di Capranica, gli altri avrebbero intenzione di scacciarli.

Nella zona d'un conflitto fra le due popolazioni il Prefetto di Roma, ha colà inviato una compagnia di truppa.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri commerciali	carbone ferroviario	carbone inglese	prev.
	14	—	—	—	—
Genova	febbraio	1282	410	190	1050
Venezia	»	330	62	76	325
Savona	»	321	286	50	300
Livorno	»	157	72	17	180
Spezia	»	141	92	20	130
Ancona	»	—	—	—	—

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

(— *Franchi per Quintale – 16 febbraio 1908* —)

	1905	*1907*	*1908*	
	29|12	29|12	21|12	28|12	8|2	15|2
Parigi	21.37	23.62	22.37	22.35	22.50	21.87
Berlino	22.22	22.46	21.—	22.—	22.50	22.50
Vienna	17.00	17.40	17.25	17.35	18.20	18.00
Budapest	15.50	16.25	16.—	17.40	16.50	17.00
Londra	17.00	16.35	21.05	21.75	21.50	21.80
New-York	15.72	15.23	22.50	22.50	20.—	21.—
Chicago	14.32	16.50	19.10	17.75	—	—
Odessa	13.22	14.07	20.06	—	21.70	—
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribasso a Parigi e a Vienna: rialzo a Budapest e a Londra e rimasero invariati altrove.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa assendono a 16,280,000 ettolitri di cui 11,280,000 diretti per l'inghilterra e 4,980,000 pel continente. Negli stessi giorno scorso dello stesso anno erano di ettolitri 11,295,500, di cui 7,351,500 per l'inghilterra e 3,944,000 per il continente.

Le quantità di frumento disponibili nei principali centri di produzione e pronte per la esportazione sono abbastanza rilevanti. Negli Stati Uniti d'America si calcolano ad oltre 16 milioni di ettolitri, mentre l'anno scorso in questo mese superavano di poco i 15 milioni e mezzo.

In Italia nella settimana decorsa i mercati di frumento si mostrarono generalmente calmi limitandosi le richieste ai soli bisogni pel consumo locale.

I prezzi per le qualità più comuni subirono lievi ribassi, mentre i grani fini si mantennero invariati. Le quotazioni oscillarono fra L. 25.75 e L. 32 al quintale.

Ferrovie dello Stato

Prodotti del traffico.

2ª	decade 1-10 febbraio 1908	L.	11,359,378.—
2ª	» 1-10 » 1907	»	10,382,965.21
	In più 1908	L.	1,020,912.79

Prodotti complessivi.

1°	luglio 1907 - 10 febb. 1908	L.	267,183,782.—
1°	» 1906 - 10 » 1907	»	247,653,054.68
	In più 1908	L.	19,530,138.32

Il prodotto per chilometro nella 2ª decade è stato di L. 850.75 con un aumento di L. 71,36 sul precedente periodo corrispondente, in cui fu di L. 779.39 quello risultante è di L. 20,038.84, con un aumento di L. 1943.89 sul precedente, che fu di L. 18,714.85.

Aggiudicazioni.

Sono state aggiudicate le seguenti forniture:

725 carricanoni e paraori diversi alle Ditte: Raffaele Scognamiglio, Resina — Lavezzaro Guido, Milano — Bonardi Andrea, Alessandria — Fausto Benvenuti di S. Giovanni a Teduccio. (gara 14 nov.).

1250 carrinole ad una ruota con sponde, alle Ditte Luigi Fre e C. di Milano (2000) — Ducimo Panza di Saiuzzo (1000) — Andrea Bonardi di Alessandria (600) — Francesco Galigani di Pistoia (400). (Gara 3 dic.).

1640 paia paioni d'assodamento, alle Ditte Frattelli Rubaghi di Adolo (2500) — Vincenzo Mintania di Napoli (12,900). (Gara 7 genn.).

170 morse parallele da banco, lunghe millim. 180, del peso di chilogr. 90, Società anonima Pacini di Pistoia:

200 morse parallele lunghe mill. 150 del peso di chil. 60 e 160 di mill. 130 del peso di chilogr. 35, ditta Schawrs e C. di Genova (gara 9 genn.).

Reggiconture per calderai alle Ditte: Giacomo Bosco di Torino — Cordero Calisto di Torino ed Officine già Rubinoi di Nalco. (Gara 30 genn.).

2500 chiflogr. lamiere ottone alla Società anonima Giacomo Corradini di Napoli. (Gara 21 genn.).

80,200 gancetti per cartelli, Società Anonyme Acéries (G. Pischeri di Schaffhouse (gara 21 genn.).

Trivelle e verrine ad alice, ditta Alfredo Schutte di Milano (gara 23 genn.).

Pezzi di ricambio per locomotive, ditta Alfredo Ferretti di Torino (gara 28 genn.).

Piastre di guardia per locomotive, Fonderia Milanese di Acciaio di Milano (gara 30 genn.).

1000 tonn. ghisa foggiagna, in pani, ditte Macpherlan-P. e W. Ld. di Glasgow (gara 4 febb.).

Forniture.

Sono state indette le seguenti gare:

4000 chilog. tela di filo d'ottone per *giunti* (scheda 26 febb.).

Ventidue tonn di cavalletti a vite pel rialzo veicoli (26 febb.).

1700 concessioni rame per binari da corsa (26 febb.).

900,000 chilog. tubi rame all'arsenico, senza saldature (26 febb.).

2500 riverberi argentone per fanali da segnalazione (26 febb.).

230 colonne legno portafanali (2 marzo).

275 cancelli girevoli in ferro (2 marzo).

Impianto di cristallo per illuminazione elettrica delle carrozze (2 marzo).

1500 barili legno per acqua (2 marzo).

100,000 chilog. filo ferro zincato (3 marzo).

15,500 coperchietti per baccucci di boccole da veicoli (9 marzo ore 18).

Gare per nuovi lavori.

Si è disposto per la gara di appalti a licitazione privata dei lavori seguenti:

Ampliamento fabbricato viaggiatori stazione Casale Popolo (linea Vercelli-Alessandria) 18 febb.

Costruzione di fabbricato ad uso lampisteria, acqua dotto e ricovero manovali stazione Arona (linea Arona-Novara) 18 febb.

Sopralevazione dei magazzini merci a P. V., stazione Venezia Centrale, 18 febb.

AGRO ROMANO

Il *Messaggero* ci fa sapere che le strade non si improvvisano. Questa è una scoperta lunardona. Se non si improvvisano le strade, a maggior ragione non s'improvvisano le bonifiche agricole, che hanno anzitutto bisogno delle strade.

Comune e Governo, dice il *Messaggero*, dopo le leggi ed i regolamenti, hanno preparato «quel piano di nuova rete stradale, che oggi è in via di compilazione». Integralci — al prezzo di una lira, editore Treves — e che comprende (sulla carta) anche qualche ponte sull'Aniene!

Noi abbiamo il *Messaggero* a indicarci dove, in tutto l'Agro Romano, vi sia un principio di esecuzione.

A costo di affittare un automobile — a spese nostre e non dello Stato — noi andremo subito a vederlo.

Ma lasciamo le fiaccole e veniamo al bueno. Gl'interessati a tirare in lungo la cuccagna, non hanno che un solo scopo, quello di far credere al Ministro che tutti i proprietari si siano accordati coll'ingegnoso trimvirato dell'ufficio di conciliazione!

Ma questa è una fantasia: molti dei proprietari si sono accordati (così per dire) per non aver fastidi e noie — l'abbiamo detto dal primo giorno — perchè pensano non essere possibile che «questa grande opera di civiltà» possa compiersi coi metodi e coi criteri di un triumvirato lunardonesco!

Ma chi darà ora la bonifica dell'Agro Romano è divenuta soggetto di un'operetta pel Quirino?

« Nessuno degli effetti, cui mira la campagna del *Popolo Romano* viene delineandosi, anzi pare che sia destinata proprio agli effetti contrari. » Così dice il *Messaggero*.

Ecco: noi vorremmo vedere un indice — che non è molto — degli effetti contrari.

La verità vera è, che dopo gli accordi *consensuali*, eccettati dal triumvirato *conciliativo* (tanto per far credere al Ministro che sono tutti contenti come l'asqua) con criteri, i quali — come dimostrammo — sono la negazione di ogni principio di giustizia distributiva e accettati dai proprietari, o chi per essi, tutta gente pratica e fina, che si mettono in tasca trionfi, lunardoni e professori d'igiene — nell'Agro Romano non si è mossa una paglia e non si muoverà.

Diremo di più: che il giorno in cui il Ministro della agricoltura — è bene lo sappia da ora, che non abbiamo interesse ad ingannarlo — crederà sul serio di far eseguire i concordati del famoso trimvirato, si troverebbe di fronte alla *cadenza vetto* della legge, testo unico: espropriarle tutto l'agro romano!

E per oggi facciamo punto, giacchè abbiamo già defraudato di qualche ora il riposo festivo di Montemartini!

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - *Decisioni del 14 febbraio 1908.*

Fava e Simonini (avv. Nardelli) c. Min. marina (avv. Vietieno) ricorso per annullamento di decreto ministeriale di grado alloro impiegato a danno del ricorrente — Est. Corno — rigetta.

Lorella, Tamburo e Sardo (avv. Garofalo e Grecoscri) c. Ministro P. I. e Comune di Messina — ricorso contro decreto annullante atti di concorso e nomina a maestro comunale — Est. Cristofanelli — rigetta.

Secco, Stella ed altri (avv. Pantanelli) c. Ministro P. I. e Russo - ricorso c. decreto annullante licenziamento del prof. Russo — Est. Corno — rigetta domanda sospensione.

Vitale (avv. Nitsi) c. Ministro P. I. — ricorso c. provvedimento annullante concorso per 10 aiutatore di lingua italiana in scuole normali — Est. Di Fratta — irricevibile.

Castellini (avv. Manicheanei) c. Ministro P. I ed Alma (avv. Rossapina) ricorso contro nomina ad insegnante nel Com. di Niscemi — Est. Cristofanelli — inammissibile.

Comune di S. Sepolcro (avv. Carlo Lanza) c. Min. P. L. e Raffanti (avv. Fassa) - ricorso di conferma definitiva nell'insegnamento della maestra Raffanti — Est. Grimaldi — rigetta.

Com. Cogoleto (avv. Morialdo) c. G. P. A. Genova e Gisati - ricorso per riparto consiglieri nelle frazioni del Comune — Est. Corno — rigetta.

Ministro A. I. C. (avv. Paolucci) c. Com. forest. e Com. Castello dell'Acqua — ricorso contro svincolo il bosco del Comune dista legge forestale — Est. Corso — accoglie.

Pisciclelli (avv. Sasiomartino) c. Ministero P. I. (avv. Vietore) — ricorso c. decreto di dispensa da ispezioni di monumenti in vari Mandamenti — Est. Di Frata — rigetto domanda sospensione.

Com. Campagna (avv. Pirofalo) e. Prefetto Salerno e Scannopiece - ricorso per nomina a custode Carceri Mandamentali — Est. Di Frata — rigetta domanda sospensione.

Berardinoci (avv. Nardelli) c. Ministro Poste (avv. Paoloci) — ricorso c. decreti di censura a competenza — Est. Vasta — rigetta.

Com. Vita (avv. Mori) c. Ministro P. I. - ricorso per concorso a scuola femminile nel Comune — Est. Pellecchi — rigetta.

De Luigi (avv. Calitano) c. Prof. Cuseo — ricorso per riforma decreto di nomina ad ufficiale sanitario di Salazzo — Est. Pellecchi — irricevibile.

Bolvier e Frascinelli (avv. Policredi) c. Ministro L. P. e Maulocco — ricorso per diniego diritto a nomina a professori di disegno — Est. Pinchierle — interlocutoria.

Frari (avv. Marino) c. Ministro LL. PP. (avv. Maniscalco) e. Perana — ricorso per promozione ad ispettore di 2ª classe del Perana a danno del ricorrente — Est. Pinchierle — rigetta.

Olivari (avv. Daniell e De Gennaro) c. Ministro Tesoro (avv. Della Monica) — ricorso per ammesso deposito oltre sess'obbligo di cauzione — Estens. Perla — cessata materia contendere.

Ravena (avv. Vacchelli) c. G. P. A. Massa e Com. Carrara — ricorso per annull. elez. a com. com, del Ravenna — Est. Perla — cessata materia contendere.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso dei giornalisti.

Ieri alle 15 si riuni in una sala del « Modern Hotel » il primo Consiglio direttivo della Federazione nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane.

Intervennero Libertini che presiedette, Bolognesi che funse da segretario, Luigi Alberzini, Meda, Biandone, Zandrino, Chiesonno, Roux, Orsi, Demerini, Sestini, Palermi, A. Claudio Treves, che mancava, perchè assentato a Milano, fu inviato un affettuoso telegramma a nome di tutti.

Il Consiglio, dopo una discussione sull'ordine dei lavori, procedette alla nomina del Comitato esecutivo che risulta composto di Albertini, Biadene, Orsi, Palermi e Sestini.

Il lavoro continuerà oggi.

E' generale il desiderio dei consiglieri che l'Associazione della stampa italiana ed il Sindacato dei corrispondenti che risiedono in Roma, entrino a far parte della Federazione.

— Ieri sera le belle sale dell'Associazione della stampa — splendidamente illuminate — accolsero un pari numero di congressisti e di invitati ai quali venne offerto un ricco *buffet*.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Gli scavi italiani a Creta.

Nell'ultimo fascicolo dei Rendiconti dell'Accademia dei Lincei il dottor Luigi Pernier pubblica la relazione dei lavori eseguiti dalla Missione archeologica italiana in Creta dal 2 aprile al 12 sett. 1906.

Le indagini della missione furono rivolte alla reggia di Phaestos per studiarne il sottosuolo e mettere in luce, per quanto fosse possibile, le rovine del palazzo primitivo, su cui la reggia stessa s'innalza; all'acropoli di Prinia per seguire gl'indizi raccolti colà, a più riprese, dall'Halbherr, dal Savignoni, dal Paribeni e per studiarne quanto si possa aspettare da una più larga esplorazione di quella promettente località.

Gli scavi di Phaestos hanno dato risultati molto soddisfacenti perchè con essi si sono scoperte importanti costruzioni annesse al palazzo minoeo, sulla china meridionale, e l'intiera ala occidentale del palazzo

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 15 febb. – Pres. **Marcora** *– Ore 14.10*

Dichiarazioni di voto

Pennati dichiara che ieri, per equivoco materiale, votò contro la sospensiva.

Borciani e **Fera** dichiarano che, se presenti alla votazione, avrebbero votato la sospensiva.

Calvi e **Farinet** fanno altrettanto per lo stesso motivo.

Contravvenzioni fiscali

Cottafavi (finanze) dichiara all'on. Panlé – il quale domanda se, in accoglimento dei voti espressi dal Consiglio di disciplina dei procuratori di Torino, non si creda di proporre opportune disposizioni legislative per il maggiore delle sopravvenze e pene pecuniarie per le contravvenzioni alle leggi sulle tasse sugli affari — che sono in corso gli studi per vedere se e quali provvedimenti si possano prendere.

Panlé, prende atto e si dichiara soddisfatto.

Per la stazione di Santaluce.

Dari (lavori pubblici) all'on. Bianchi Emilio, che segnala la necessità di istituire il servizio delle merci a "piccola velocità nella stazione di Santalucce e nella fermata di Vecchiano sulla linea Pisa-Roma, osserva che finora le condizioni del traffico non consigliano di istituire questo servizio. Sarà tuttavia riesaminata la questione con la maggiore benevolenza.

Bianchi Emilio è in parte soddisfatto, confidando che la Direzione generale delle ferrovie riconoscerà opportuna la domanda.

La rete telefonica toscana.

Bertetti (Poste) all'on. Bianchi Emilio, il quale rileva la necessità di non ostacolare altrimenti la costruzione della rete telefonica toscana nei comuni delle colline pisane, che da tanto tempo e con tanta insistenza la richiedono, afferma che il Governo, compatibilmente colla costruzione, non ha risparmiato sforzi per indurre la Società esercente a mettersi in regola con gli obblighi che le incombono, senza di che nessuna nuova concessione può essere fatta.

Bianchi Emilio è lieto di aver provocato queste precise dichiarazioni del Governo, perchè così le popolazioni interessate siano a conoscenza e possano dedurre la responsabilità degli inconvenienti.

La riforma del procedimento civile.

Pozzo (Giustizia). Allo stesso on. Bianchi Emilio che domanda la riforma del procedimento civile per rendere più pronta, più efficace e meno dispendiosa l'amministrazione della giustizia, dichiara che il Guardasigilli si è occupato con la massima alacrità dell'argomento, e presenterà presto alla Camera un disegno di legge nel senso desiderato dall'interrogante.

Bianchi Emilio si compiace della promessa.

Il riposo per turno nelle ferrovie.

Dari (Lavori pubblici). All'on. Lucca, il quale domanda se e quando sarà estesa la provvida disposizione del riposo periodico per turno anche agli agenti ferroviari delle categorie che ne sono ancora privi, dichiara che si è provveduto a conciliare l'interesse del personale con le esigenze del servizio, applicando, nella più larga misura possibile, il sistema di turno.

Sono già 70,000 gli agenti con riposo settimanale: tutti poi godono di un congedo annuale con paga e tra breve il riposo sarà esteso al personale dei tramvicinali, allorchè saranno esclusi tanto quelli che prestano servizio quasi esclusivo di presenza, come guardiani, guardia barriere, mercè ecc.; ma anche a questi, appena le condizioni finanziarie consentiranno nuovi aumenti di personale, si applicherà il provvedimento del riposo.

Lucca ringrazia ed augura che le Amministrazioni dello Stato intendano la opportunità di dare il buon esempio per l'osservanza della legge.

Le strade comunali obbligatorie.

Dari (lavori pubblici) all'on. Cavagnari, il quale chiede se il Governo intenda concedere un conveniente sussidio alla sistemazione della strada intercomunale lungo il torrente Malvaro nei Comuni di Cicagna, Neirone e Favale, del circondario di Chiavari, resa impraticabile, e se non creda di presentare un progetto di legge per affidare alle Provincie la manutenzione delle strade comunali obbligatorie, onde corrispondere allo scopo delle comunicazioni per cui furono costruite, dichiara che il Governo concede sussidi ai Comuni i quali ne presentino domanda coi progetti in conformità delle disposizioni di legge.

Soggiunge che il ministro dei lavori pubblici esaminerà più urgenti problemi relativi alla abilità comunale, studierà anche quello relativo alla manutenzione delle strade obbligatorie.

Cavagnari si dichiara soddisfatto.

Linea Bagni di Lucca-Castelnuovo.

Dari (LL. PP.) all'on. Artom che interroga circa la data del termine massimo fissato dallo Stato alla ditta concessionaria per la costruzione dei tronchi ferroviari Bagni di Lucca-Castelnuovo e Lucca-Monzone, dichiara: che è di anniquattro.

Artom prende atto di questa dichiarazione, invitando il Governo a farsi che la linea si compia al più presto.

Casse provinciali di credito agrario.

Samarelli (agricoltura) dichiara all'on. Scorciarini Coppola che le Casse provinciali instituite colla legge 15 luglio 1906, per il credito agrario non hanno ancora cominciato a funzionare per alcune difficoltà incontrate nell'applicazione della legge; e che, in ogni modo, i consorzi agrari, le casse rurali, i monti frumentari e simili sono regolati da speciali disposizioni.

Scorciarini-Coppola insiste sulla necessità di servirsi degli enti locali per il funzionamento del credito agrario affidato alle Casse provinciali. Prega, perciò, il Governo di impartire a tale concetto l'attuazione della legge del luglio 1906.

L'ordinamento del Benadir

Si riprende la discussione del progetto di legge per l'ordinamento del Benadir.

Cavagnari dispostò a votare la proposta per il Benadir e per l'Eritrea, ricorda che la nostra politica coloniale ebbe dal principio la tendenza come tutte le nazioni europee a non esercitare alcuna influenza sulle nostre colonie, ma a lasciare che esse si sviluppassero liberamente. Ora questo sistema non è più applicabile, perchè le colonie hanno bisogno di capitali e di lavoro, e non si può pretendere che i capitali e il lavoro vadano nelle colonie se non vi è la sicurezza che la vita e la proprietà siano garantite.

Ricorda che il Governo ha dovuto intervenire nella Somalia per ristabilire l'ordine e la pace, e che ora è necessario che il Governo provveda a che la Somalia non sia più un peso per la madre patria

Noia che spesso abbiamo fatto il contrasto di quello che sarebbe stato utile fare. Espone ciò che si è fatto nell'Eritrea, dove noi siamo andati senza nessuna esperienza personale.

Parla dell'abolizione completa della schiavitù, e dice che è un'inutilità internazionale (impressione). Egli esclude che l'imperatore sia entrato per qualche parte negli ultimi fatti, perchè egli è certo che Menelik vuole la pace. Ad ogni modo il paese le colonie non può amarle perchè non le conosce affatto. Se l'Eritrea appartenesse all'Inghilterra già si avrebbe per essa una letteratura. Anche le Amministrazioni italiane ignorano le colonie e cita all'uopo degli esempi sollazzanti.

Polemizza con l'on. Badoni. Noi dice, non possiamo esercitare diritti della politica coloniale. E conclude, applaudito, che non dobbiamo dare esempio della nostra indifferenza, della nostra ignoranza, della nostra impotenza. (Impressioni, applausi).

Il Ministro degli Esteri

Tittoni. Riafferma il programma del Governo espresso l'altro giorno per il Benadir anche per la Colonia Eritrea. Sono problemi troppo complessi, che non possono risolversi convenientemente su due piedi e per questo occorrono le proroghe.

Risponde dettagliatamente alle osservazioni fatte dall'on. Ricotti.

Accenna alle svariate colture che si possono tentare nell'Eritrea, oltre di quella del cotone.

Si occupa largamente della coltura del cotone compianta dalla Società Agricola Italiana rappresentata dall'on. Martini: ma occorrono opere colossali e mezzi straordinari per ottenere risultati considerevoli.

Quando non si tratta dell'attuazione di programmi solamente fantastici, è mestiere che il Parlamento conceda i mezzi necessarii, sia che il Governo debba agire direttamente sia che debba provvedere indirettamente servendosi di Società concessionarie.

A questo proposito si stanno facendo studi che riusciranno esaurienti.

Accenna alle idee espresse dall'on. Martini circa l'abolizione della schiavitù: l'abolizione brusca, violenta, sarebbe contraria a qualunque principio di tattica politica.

Rinferna all'on. Riccio che in fondo è con lui perfettamente di accordo, ma egli crede di aver compiuto il proprio dovere nominando una Commissione di giuristi per studiare la questione della legislazione in Eritrea.

Giustifica i provvedimenti presi dai diversi governatori nella colonia su questo argomento.

Crede, con Riccio, trattasi di questioni delicate: la critica è facile, ma bisogna procedere con i piedi di piombo (approvazioni).

Di Scalea (relatore) rinuncia alla parola.

L'unico articolo del progetto è approvato.

Per i pascoli montani.

Segue la discussione del progetto di legge per il miglioramento dei pascoli montani.

Da Como presenta un ordine del giorno che l'on. Cocco-Ortu (agricoltura) accetta come raccomandazione: cede il presidente lo rifiuta, dopo dichiarazioni anche dell'on. Credaro (relatore).

L'articolo 1 è approvato senza discussione.

Sull'articolo secondo, dopo accordi presi con l'on. Ministro ed il relatore sul testo di esso, in alcune osservazioni l'on. **Gorio**, al quale non sembra sufficiente lo stanziamento di lire duecentomila: accetta il progetto come un avviamento a provvedimenti migliori e più completi.

L'on. **Cocco-Ortu** (agricoltura), spiega le ragioni che hanno costretto il Governo a contenersi in limiti così ristretti, con riserva di fare di più per l'avvenire, giacchè questo progetto sarà un incitamento a studiare il ponderoso problema.

Credaro (relatore), aggiunge altre considerazioni nello stesso senso, con avvertenze che per ora si faranno delle esperienze, e se queste riusciranno, si chiederanno altri fondi.

Gorio ringrazia e prende atto.

L'articolo secondo è approvato nel testo concordato. Quindi è approvato l'articolo terzo ed ultimo.

L'Accademia di belle arti di Milano.

Senza discussione è approvato il progetto riguardante lo stanziamento di lire ottomila per lo sfratto di locali in servizio della R. Accademia di belle arti in Milano.

Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

La seduta è tolta alle 18.30.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina alle 9, in due automobili, le LL. MM. il Re e la Regina si recarono a Castel Porziano.

S. M. la Regina ricevrà al Quirinale alle ore 11, S. M. il Re alle 14.

— Ieri alle 14.35 provenienti da Napoli sono giunti le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta Amedeo ed Aimone.

Vaticano — Iermattina S. S. ricevette S. E. il card. Satolli, mons. Bontry vescovo di Le Puy, mons. Filippello vescovo d'Ivrea, la marchesa Primoli con la figlia donna Nicoletta e con il fidanzato duca di Sora.

Il Corea. — Oggi, nell'Anfiteatro Corea l'Accademia di S. Cecilia inaugurerà i concerti popolari. La riapertura del Corea costituisce un avvenimento cittadino, perchè restituisce al pubblico uno dei suoi ritrovi più graditi.

Il Corea da oltre 20 anni era rimasto abbandonato dopo che il conte Telfener sullo vecchio muro dell'arena aveva costruito un anfiteatro coperto, dalle linee agili ed eleganti. Era stato abbandonato perchè all autorità tutoria era sorto qualche scrupolo in ordine alla sua sicurezza.

Ma il conte di San Martino prima, l'assessore Apolloni poi, approfittando dell' ultima legge per Roma, rinsorsero la questione in seno del-l'anfiteatro al Comune — un acquisto, senza dubbio opportunissimo, perchè dará modo all'Amm. municipale di poter soddisfare alle molteplici esigenze di pubblico benessere.

La spesa dei restauri è ammontata a circa 200 mila lire e i lavori eseguiti a cura dell'Ufficio tecnico, sotto la direzione dell'ing. Saffi e dell'arch. Ribacchi e rimesso sotto ogni aspetto, di piena soddisfazione dei competenti.

L'anfiteatro è stato trasformato in una grande sala di concerto. Essa mantiene le linee e i motivi originali della ricostruzione eseguita dal conte Telfener, ma il complesso dell'opera è stato meglio armonizzato nelle decorazioni, a mezza tinta ed oro, veramente eleganti della loro semplicità.

Il cerchio dell'anfiteatro viene spezzato per dar luogo alla costruzione del palco per l'orchestra e per i cori, tutto in legno lucido con guarnizioni dorate, di fronte alla quale, nel centro della linea dei palchetti, sorge il palco reale.

La platea comprende circa 1000 poltrone e molissimi posti a piedi nell'anfiteatro e nelle gallerie. Ottima la distribuzione dell'illuminazione elettrica e del riscaldamento.

I lavori sono stati eseguiti in meno di 4 mesi dalla Ditta Serafini-Viggiani.

Per quanto da taluni si contesti l'opportunità di quest'opera è innegabile che, ove si tenga conto del valore dell'area e delle costruzioni, soltanto il Corea rappresenta un eccellente acquisto per il patrimonio comunale.

Nei rapporti artistici poi la città di Roma viene a possedere una sala per concerti, la quale può forse dirsi senza rivali nelle grandi capitali d'Europa.

Arrivi e partenze — Alle 14,10 di ieri è partito per Torino S. E. Facta Sottosegretario di Stato all'Interno.

— Alle 12 è partito ieri per Perugia S. E. Pipia, **ministro plenipotenziario** di 2ª classe.

S. E. G. R. — Le Prefetture di Roma, con opportuna circolare al Sindaci della Provincia, la richiamato la loro attenzione sulla pubblica beneficenza, facendo presente come sempre le autorità comunali dimostrano quella iniziativa e quella alacrità che sarebbero desiderabili per raggiungere lo scopo voluto dalla legge sulle Opere Pie.

Insiste specialmente sulla cooperazione che le amministrazioni comunali, trovandosi più a contatto con le amministrazioni degli Enti e meglio conoscendone la condizione giuridica ed economica, sarebbe desiderabile desse all'autorità prefettizia nell'applicazione delle disposizioni di legge, sulle riforme dell'amministrazione delle istituzioni di beneficenza (concentramento, aggruppamento ecc.) e delle mutazioni nel fine (trasformazione, riforma di statuti ecc.) per affrettare quelle risoluzioni che ritiene sia opportuno assumere alle Opere Pie con effettivo vantaggio di tanti mezzi che dalla beneficenza attendono un adeguato soccorso.

La nuova amministrazione municipale di Roma ha provenuto questo desiderio dell' autorità tutoria, e fin dal 16 dicembre scorso, con l'approvazione da parte del Consiglio, di una Commissione di 15 membri, ha intesto appunto di studiare non solo della vigilanza che su tutte le Opere Pie la legge le impone, ma dell'iniziativa per la denunzia di quelle riforme nell'amministrazione o nel fine che allo scopo della legge sono urgenti e necessarie.

E per questa via la Commissione alacremente procede.

— Contraciamente a quanto sarebbe stato riferito alla Commissione che esamina il progetto di legge sui provvedimenti per Roma, l'Amministrazione comunale non ha ancora determinato l'area da adibirsi ad uso di Piazza d'Armi.

Cade perciò quanto si è detto a proposito dei terreni della Farnesina.

Qualunque trattative che si riguardo fosse intercedula colla passata Giunta, non può circolare la nuova Amministrazione.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato le seguenti deliberazioni nella seduta del 14 corr.:

Anticoli. Reg. int. pel pers. com. Appr.
Bagnorea. Colloc. a riposo del segr. com.
San Polo Matese. Aum. Diritto telegr. Appr.
Torrita Tiberina. Museo di L. 30 mila. Appr.
Grotte di Castro. Cessione di area patrim. Appr.
Fossano Romano. Mutuo di L. 7826. Appr.
Bracciano. Appalto taglio delle spallette macchione. Ap.
Veroli. Mutuo di L. 32 mila. Appr.
Segni. Mutuo di L. 32 mila. Appr.
Rignano. Aumento indenn. alla levatrice. Appr.
Bagnaja. Nomenclatura Chierici per affrancat. Appr.
Corchiano. Nomina Commiss. tassa bestiame. Appr.
Terracina. Regolamento d'igiene. Appr.
Monsana. Uso Agraria — diffidino contro il Banco di Napoli. Appr.
Albano. Modific. regol. edilizia. Appr.
Capterano. Acquisto di terreno di uso. Appr.
Arcinazzo. Aumento salario alla guardia campestre. Approva.
San Polo. Causa contro il Principe Borghese. Non ammessa alla replica.
Gradignano. Colloc. a riposo del dott. Fabi. Appr.
Roma. Vendita area comunale ai Prati di Castello. Appr.
Sonnino. Regol. impiegati comunali. Appr.
Roma. Cessione del Mon. Vitt. Em. II. Appr.

La salute dell'on. Papadopoli. — I medici dell'ospedale di San Giacomo hanno redatto nella giornata di ieri bollettini sempre più confortanti sulla salute dell'on. Papadopoli, dichiarato ormai, in grazia dello avvenuto miglioramento, fuori pericolo.

L'onorevole è assistito amorevolmente dalla contessa contessa Elena Papadopoli, e dalla nipote principessa Potenziani, oltre che dal suo cameriere Luigi Scodellini e da due infermieri dell'ospedale.

Inaugurazione del Caffè Roma. — Ieri sera si è inaugurato il Caffè di Roma risorto come «Araba Fenice dalle proprie ceneri, grazie alla coraggiosa iniziativa del signor Arturo Bertolini, proprietario dello *Splendid Hotel*.

Il nuovo continuerà le gloriose tradizioni del vecchio: topograficamente il *restaurant*, aperto ieri sera con un sontuoso banchetto che riunì spiccate personalità, molti amici del signor Bertolini e un largo studio di giornalisti, è di fronte al palazzo dove ebbero l'antico: la sala — annessa alle *Sphere dei Hotel* — che rimarrà riservata ai ricevimenti di lusso in un trionfo di luci abbaglianti, tutta in bianco a grandi specchi, decorata con vaghissimi festoni di lampadine elettriche. Il banchetto servito con suprema eleganza a *petites tables*, fu oltre ogni dire squisito.

Allo *champagne* parlarono il cav. Del Vitto, vice-presidente della sezione di Roma della Società degli Albergatori, Gaston Hauville, presidente del Syndicat d'Initiative de Saint-Valery, l'ing. Levi idealore della bella sala, il comm. Noraa brillantemente; il signor Bertolini ringraziò con molta cortesia gli intervenuti, non mancando, assai simpaticamente, di salutare anche i capi d'arte che hanno lavorato nella costruzione della sala ed erano stati invitati a questa rinsuitissima festa.

Ai cordiali auguri di fortuna anche in questo felice tentativo, che tutti rivolsero al signor Bertolini, il quale ha saputo dare alla capitale un coi al splendido ritrovo mondano, aggiungiamo i nostri sinceri.

Per il riposo festivo. — Sotto la presidenza del rag. Eugenio Ceccarelli ebbe luogo ieri sera l'assemblea generale della Società dei pasticcieri.

Intervennero ed aderirono le primarie e più importanti Ditte della città.

Ad unanimità fu votato un ordine del giorno con cui la Società fa voti affinchè sia estesa a tutti i negozianti di generi commestibili l'obbligo della chiusura per l'intera domenica.

— Essendosi dei lavoranti pasticceri promossa un'agitazione per ottenere a loro favore l'applicazione della legge sul riposo settimanale e la concessione di un giorno di riposo alla settimana, una Commissione di proprietari di pasticcerie, ha interpellato l'ufficio del lavoro, il quale ha dichiarato che la legge sul riposo festivo non è ancora applicabile alla lavorazione delle pasticcerie non essendo ancora pubblicato il regolamento speciale per le industrie.

— Domani, alle ore 16, i proprietari di trattorie e restaurants sono convocati nella sede della Società generale degli esercenti ed industriali, dovendo la Commissione incaricata di far pratiche presso l'Ufficio del lavoro in ordine all'attuazione della legge sul riposo festivo, riferire sul risultato delle pratiche medesime.

Liste elettorali dei prohibiri. — Nel prossimo venturo mese di marzo si procederà alla revisione delle liste elettorali dei sei collegi di Roma istituiti con R. D. 29 febbraio 1896.

S'invitano tutti coloro che vi abbiano interesse a presentare, non più tardi del giorno 15 di detto mese di marzo le domande per modificazioni alle liste precedenti o per iscrizioni di nuovi elettori.

Leva sui nati del 1888. — L'elenco degli iscritti sulla lista di leva dei nati nell' anno 1888 trovasi ostensibile nella Direzione dell'Ufficio municipale di statistica posto in via Poli 54 p. 3° e gl'iscritti stessi, per l'estrazione del numero, sono invitati a presentarsi alle ore 9 dei giorni 20, 21, 22, 24, 23, 26, 27, 28, 29 febbraio in via S. Ambrogio N. 5.

Conferenze e riunioni — Oggi alle 14 all'ingresso del Pincio, in via S. Terenzio, il prof. Nispi-Landi proseguirà la *topografia pittorica*, trattando della Casa di Germanico, di quella ove nacque Nero e del palazzo di Domiziano, parlando dei due fratelli Flavi.

— Questa mattina alle 11, il prof. Fr. Sabatini parlerà del Mausoleo di Augusto, che oggi dopo tanti anni si è ritornato al pubblico.

— In Arcadia, questa sera alle 6, il P. Giovanni Bauvais terrà una conferenza sopra Lourdes, con proiezioni.

— *Associazione Archeologica Romana* — Oggi alle 18, il sig. Scipione cav. prof. Corrado, per incarico di questa Associazione, parlerà «sul progresso della scienza archeologica».

La conferenza avrà luogo nella sede sociale: via Quattro Fontane 16.

— In preparazione alla conferenza su la chiesa di *S. Maria Antiqua*, oggi domenica, alle ore 3 p.m. il signor Romolo Ducci, dell'Archeologica Romana, parlerà, al Foro Romano, sulle ultime vicende dell'insigne località.

Lo stesso conferenziere, con il p. v. marzo comincierà un corso di conferenze in francese e in latino sui monumenti principali di Roma, nella sala della *Restituita Urbe*.

— Il Circolo di Archeologica Romana, nel I anniversario della morte di Giosuè Carducci, ha stabilito di commemorare la ricorrenza con una recitazione di versi che avrà luogo domani alle ore 15, nella sala dell'Associazione via Quatro Fontane N. 16.

Baraonda universitaria — Finalmente gli studenti della nostra Università si sono convinti che la incessante chiassata servono solo a far perdere del tempo.

Infatti i pochi studenti che ieri alle 10 si adunarono all'Associazione Universitaria dopo breve discussione credettero opportuno di votare un ordine del giorno contrario al prossimo tentativo di

sciopero e di ritirare
si riprenderà
tenga la sessi
Parlavano a
ha abbia dec
l'Università
La vista
Ignazio Nog
stica, riceve
debolezza di
stema di lent
ore 10 alle 1
93, piano pr
Telefono: R

Disgrazi
traversare in
la vettura pa
dell'osso nas
Il nuovo
7,30 di ieri,
in piazza Ca
duta una fo
Giacomo fu
Vittima
listica —
Il signor
stempeski, vi
mobilistico d
Un arre
nella, la cam
cederono all
Ricci Pio, il
Mentre ves
di Campitell
cantando lor
Le guardie
del Mitica in
fu avvicinato
l'aria alquan
chiese:
— Sintendi
— Un po'...
— Ah! se
di fare parec
Ed ecco ent
l'immanchevol
di traffo.
Il nuovo va
tato. Arrivato
rica, carico
di laggia per
e desiderava
chi, meglio ci
pera di bendi
Fu allora
— Come?
vano essi, fu
zione?
Il lettore i
a finire. Fu r
Ieri i valori
lire che passe
carta straccia
del povero L
quando rimas
ra il destino
che a questo
molto... pelosa
Un altro
tre passate
invece di bia
vestito elegan
portione segna
Quando
cio, pregò la
all'ultimo pia
gia la sua bua
maglia.
La Filippet
vierva fruttiv
ginale giovane
fu allontanata
consegnare, a
biancheria e a
La vedova
missariato di
Gli attacc
Bernini Cherin
attaccone lir
gio fu in studio
forbice al bra
Il fatto fu
Arresto d
Volnei, ieri, i
Lorenzo. Vers
presso il preto
chiava non
perquisizione, s
di colello, sen
Domestica
missario di pol
Corazza fu arr
pesse di merle
proietaria di
Piccolo in
patto l'incendio
Vimini, all'
presto domani
Molto chi
via Borgo S.
sto a domenica
canico Attilio
Grande bara
Avvolella espl
richiamare l'a
corsero e arres
Al Comuna
lo sopo dei ras
Aberta.
Musica al
che il Consetto
16 alle 17,30
1. Rossini –
l'opera.
2. Verdi – «
3. Sampieri –
4. Boccherini
5. Mascagni –
6. Botto – Ra
Rileviamo che
Vessella fara es
Sanieri, rivolta
morte di Gios
siamo già occ
rare detti di fer
In piazza
Concerto Esquil
1. Marcia: «
2 Walzer: «
3. Sinfonia:
4. Pout-pourr
5. Quadri 1 e
6. Pout-pourr
7. Marcia.

Martedì 18 febb

Gli oggetti d
alla polizia n.
Gli oggetti d
il 15 maggio 1
Si pregano i
Custodie 1ª e 4
Nella sala
Campo n°. 40
saranno esposti
rieri alla presta
no successivo.
R. R. — 68
oggetti fino alla
cumenti o garan

sciopero e di pregare il Rettore, allorchè le lezioni riprenderanno il corso regolare, perchè mantengia la semenze d'esame a marzo.

Frattanto sappiamo che il Consiglio accademico ha abbia deciso, nell'ultima seduta, di far riaprire l'Università domani.

La vieta debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *dentistica sanitaria*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni, tranne i festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 93, piano primo, Roma.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Disgrazie — Tordelli Giuseppe ieri, nell'attraversare in bicicletta la via Goito, urtò contro la vettura pubblica n. 1150, riportando la frattura dell'osso nasale.

— Carlo Angelo, pensionato, d'anni 80, alle ore 7.30 di ieri, nella chiesa di S. Maria in Aquiro, in piazza Capranica, scivolò riportando nella caduta una ferita alla testa, che all'ospedale di San Giacomo fu giudicata guaribile in 15 giorni.

Vittima di una disgrazia automobilistica — Ieri cessava di vivere al Policlinico il signor Giovanni Cecchini, assistente alla prof. Posemski, vittima del disgraziato incidente automobilistico di Porta S. Lorenzo.

In arresto... — Alle ore 16, in via Bonella, le guardie municipali Martino e Rossi, procedevano all'arresto, per oltraggio, del facchino Ricci Pio, d'anni 38.

Mentre veniva accompagnato al Commissariato di Campitelli, il Ricci apposse viva resistenza, percuotendo con calci pugni e graffi gli agenti e spargendo loro in viso.

Le guardie, nella colluttazione, riportarono lievi ferite ed il Rossi ebbe pure lacerata la tunica.

Fra i gabbamondi — Pare impossibile come, con questi chiari di luna, esista ancora certa gente proclive a farsi turlupare dai cosi detti trafattori all'americana. Eppure questa gente esiste e ne abbiamo avuto un lacrimevole esempio nella sera che si svolse ieri in piazza dei Mille.

Dunque, il pastore Diruggio Lancianesi, ignorando quanto un pastore areadico, era venuto a Roma da P. Onofrio per pagare l'affitto di alcuni pascoli e se ne stava ieri precisamente in piazza dei Mille, in attesa di un suo conoscente, allorchè fu avvicinato da uno sconosciuto il quale con l'aria alquanto imbarazzata e col naso in aria gli chiese:

— S'intende lei... di cavalli?

— Un po'...

— Ah!... io mi volesse ajutare!... Io avrei bisogno di fare parecchi acquisti...

Ed ecco entrare in scena un terzo personaggio, l'immancabile terzo personaggio di queste specie di traffici.

Il nuovo venuto si trovava anche lui imbarazzato. Arrivava, poveretto, fresco fresco dall'America, carico di quattrini affidatigli da un amico di laggiù per distribuirli in opere di beneficenza e desiderava sapere dove fosse il Vaticano... A chi, meglio che al Vaticano, affidare una tale opera di beneficenza?

Fu allora che gli altri due si opposero.

— Come? Al Vaticano? E perchè? Non potevano essi, tutti e tre, incaricarsi della nobile missione?

Il lettore immagina come le cose siano andate a finire. Fu ripetuto il solito gioco di unire i vari di valori astenitori erano, si capisce, le 1755 lire dei pastorei segnato dal nostro incauto della carta straccia la quale andò a finire in tasca del povero Lanciarasi il quale troppo tardi — quando rimase solo e si apparecchiava a eseguire il nobile incarico affidatogli — si convinse che a questo mondo la carità a buon mercato è molto... pelosa...

Un ritiro — Ieri, Maddalena Filippelli, mentre passava in via delle Coppelle con un grosso involto di biancheria, fu chiamata da un giovane, vestito elegantemente, che si trovava fermo sul portone segnato col n. 14.

Questi, accennando un forte dolore ad un braccio, pregò la donna, dietro compenso, di salire all'ultimo piano della casa e di accompagnargli là una bambina che si trovava presso una famiglia.

La Filippelli, deposta la biancheria presso una vicina frattivendola, si accinse a contentare l'elegante gentiluomo, il quale, non appena vide la via allontanata, corse dalla frattivendola, si fece consegnare, a nome della Filippelli, il fagotto di biancheria e se la svignò...

La volpigne truffa fu subito denunziata al Commissariato di Trevi.

Gli attaccabrighe — Ieri, in via Cernaia, Daniele Bertinelo, pensatore, e Post Oscar, studente, attaccarono lite per futili motivi. Chi ebbe la peggio fu lo studente, il quale si ebbe un colpo di forbice al braccio destro.

Il fatto fu medicato al Policlinico.

Arresto di un pregiudicato — In via dei Volsci, ieri, i due agenti del Commissariato di S. Lorenzo: Voce Amedeo e Santamaria Nicolò, sorpresero il pregiudicato Pietro Marziano che possedeva una rivoltella senza la prescritta licenza, arrestarono il pericoloso, il quale si trovò che il galantuomo era armato di coltello, senza, naturalmente, averne la licenza.

Domestica infedele — Denunciata al Commissario di porta S. Lorenzo, la domestica Emilia Corazza fu arrestata perchè aveva rubato vario genere di mercatteria alla sua padrona Celeste Reali, proprietaria di un magazzino di mercerie.

Piccolo incendio. — Stanotte si è sviluppato l'incendio in una bottega di falegname in via Bissolati, 3° sagolo di via Torino. Il fuoco fu presto domato dai vigili subitamente accorsi.

Molto chiasso per nulla. — Stanotte, in via Borgo S. Angelo, i coniugi Speranzini Angiolo e Annuntiata Chigi attaccarono lite col meccanico Attilio Moutani.

Grande baccano, grida altissime e due colpi di rivoltella esplosi da una guardia municipale per richiamare l'attenzione di tutti i vicini, i quali accorsero e arrestarono i tre attaccabrighe.

Al Commissariato di Borgo si ebbero una lavata di capo dal cav. Marconi e poi furono rimessi in libertà.

Musica al Pincio. — Ecco il programma che il Consorzio comunale eseguirà quest'oggi, dalle 16 alle 17.30:

1. Rosini — « Rosè » marcia sui motivi dell'opera.
2. Verdi — « La battaglia di Legnano » sinfonia.
3. Sampieri — « In morte di G. Carducci », lirica.
4. Boccherini — Pastorale e minuetto.
5. Mascagni — « Iris », fantasia.
6. Botto — Ballo infernale sull'« Mefistofele ».

Ritteriamo che, con molte opportunità, il maestro Vessella farà eseguire sopi la lirica del compianto Sampieri, ricorrendo il primo anniversario della morte di Giosuè Carducci. Del Sampieri noi ci siamo già occupati a lungo, facendone rilevare le rare doti di forte compositore.

In piazza della Stazione (lato arrivi) il Concerto Esquilino accorderà dalle ore 4 alle 19:

1. Marcia: « Il giorno di festa ».
2. Walzer: « I canti sul Meno », Strauss.
3. Sinfonia: « Gazza ladra » Rossini.
4. Pezzi pezzori: « Ernani », Verdi.
5. Quadri I e II, Ballo « Excelsior », Marenco.
6. Pout-pourri: « Fanst », Gounod.
7. Marcia.

! MONTE DI PIETÀ.

Martedì 18 febbraio 1908 – *La 8ª Custodia ven de*

Gli oggetti d'oro impegnati il 3 maggio 1907 fino alla polizza n. **84800**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 10 maggio 1907 fino alla polizza n° **80400**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Cambiale 1ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 17 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si ricordano prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si [illegible]

sioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse ridottivo a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 4 mesi.

Dal 1° gennaio: L. 3.50.

Vi sono donne pallide, stanche, languenti, le quali erediterano una cattiva salute o che pagano il loro disprezzo per le leggi della Natura. Ma la Natura stessa si sforza di ricondurle ad uno stato di salute migliore e con un po' di aiuto essa vi riesce nella maggior parte dei casi.

UN TONICO

PER LE DONNE

Le Pillole Pink sono un tonico specialmente preparato per le giovanette e per le donne di ogni età, tonico che dà loro giustamente questo prezioso aiuto e le riconduce allo stato di buona salute e di forza.

Si vendono in tutte le farmacie a prezzo il Signor A. Mercolin, in Via Accademia Milano. L. 2.50 la scatola. L. 18 la 6 scatole, franco.

Un medico silente alle cure risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

TEATRI DI ROMA.

" Il Barbiere di Siviglia ", al Costanzi.

Assai piacevole e facile sarebbe il nostro compito di cronisti, se ci fosse dato sempre di riferire ai lettori l'esito di spettacoli come quello di ieri sera, che constituì un successo grande e clamoroso, un autentico trionfo.

Il vecchio *Barbiere* ci riportò il fresco vivo calore della pura melodia italiana, tornò ancora a delinearsi, sempre vitale, sempre scintillante di giovinezza, e ricamato di carezze melodiche, riuscendo ancora a suscitare quell'ammirazione e quell'entusiasmo che solo i capilavori sanno ispirare.

Il *Barbiere di Siviglia* è, disgraziatamente, caduto in dominio dei teatri secondari, dove non si guarda tante per il sottile, e dove, senza nessun rispetto, vengono prese delle licenze, di un gusto molto discutibile: quasi, ad esempio, quella frequentissima di volere intramezzare i recitativi con dinlogheti, più o meno spiritosi, che non hanno niente a che vedere con l'opera, e con disgregazioni arbitrarie, nelle quali qualche artista, per meglio cattivarsi le simpatie del labbione, ginnge perfino — e noi l'abbiamo più volte constatato — a inslnuare la nota satirica del giorno, come in un qualunque *complet* di una qualunque *Gretta!*

Lo spettacolo di ieri sera fu un godimento e una rivelazione. Quel *Barbiere di Siviglia* che il pubblico del « Costanzi », convenuto in folla, applaudì con entusiasmo, ci compensò ad usura dei tanti spettacoli che avevamo inteso sotto lo stesso nome, e che erano piuttosto ingiurie al buon gusto, all'estetica, e al nome di Gioacchino Rossini. E noi dobbiamo essere grati alla Direzione del teatro, e a Leopoldo Mugnone, concertatore e direttore impareggiabile, se ci fu dato di rindire il capolavoro rossiniano in una edizione che rimarrà memorabile.

Memorabile era Fernando De Lucia, e dicendo questo si crediamo dispensati da ogni ulteriore commento. Il celebre artista è stato ancora una volta l'altissimo della sua fama: egli mimò la sua parte con quella sua arte fine e suggestiva, e con quella dolcezza di voce che sono le sue principali caratteristiche. Bestierà dire che, salutato al suo primo apparire da un lungo applauso, fu continuamente festeggiato, spesso a scena aperta, come sa del primo atto, della quale si chiese insistentemente la replica.

Giuseppe De Luca confermò e giustificò i grandi successi riportati ovunque nella parte di *Figaro*, di cui può ben dirsi egli farcia una vera creazione. La sua bella voce, la sua straordinaria intelligenza e quell'impronta aristocratica che lo distinguse, rifulsero in tutta la loro luce, in questa sua rinnotitissima incarnazione, alla quale il pubblico di Roma tributò plauso sincero.

Nella parte di *Basilio* secolarmo con vivo interesse il celebre basso Adamo Didur, uno dei più grandi artisti nostri, tornato da poco dai teatri nord-americani dove ha ottenuto successi artistici ed economici.

Dotato di una voce possente e di magnifico timbro, un eccesivo nel progressivo diminuire di antiche voci di basso, di un istinto artistico di primordine e di una grande franchezza scenica, Adamo Didur conquistò immediatamente il più grande favore dell'uditorio che gli fece speciali feste dopo la celeberrima aria della *Calunnia* eseguita magistralmente.

Nella parte di *Rosina* si presentava per la prima volta al pubblico una giovinetta: Gloria Mignon Nevada, figlia ed allieva della celebre Emma Nevada.

La giovanissima cantatrice chiedeva il suo battesimo artistico: ed esso fu lieto, spontaneo e caloroso. La voce della signorina Nevada non è molto voluminosa, ma è dolce, pieghevole, educata ad una scuola perfetta.

Ella ha mostrato di possedere un'agula predisposizione, e un certo dominio di artista, tanto più notevole in lei appena esordiente.

L'esordre uscita vittoriosa in una parte che oltre ad essere ardua offre lo svantaggio di confronti illustri, è nuovo titolo d'encomio per la signorina Nevada, che viene improvvisamente a schierarsi tra le *dive* della scena lirica.

Degni di lode riuscirono anche il De Rosa, la signora Bellini e il Gironi nelle loro brevi parti, i cori eccellenti e Orchestra inappuntabile.

A Leopoldo Mugnone, fatto segno a calorose accoglienze, venne chiesta la replica della sinfonia, che l'illustre maestro concesse.

Alle splendore dell'esecuzione potremmo aggiungere quelle di una messa in scena ricchissima, se non fosse nonorio lo sfarzo, di cui è prodiga l'impresa in questi opera che allesbisce.

Di questo eccezionale spettacolo, che costituisce un vero avvenimento d'arte, avremo mariodi una prima e desiderata replica.

Oggi *Zazà* a prezzi popolari:

Palchi di I e II ordine L. 20 – III ordine Lire 20 – Poltrone L. 8 – Sedie L. 3 – Anfiteatro L. 1. Tutto oltre l'ingresso di L. 2 – Galleria L. 2.

I bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Domani altra rappresentazione a prezzi popolari con *Otello*.

Valle. — Ogni ultime due repliche della briosa commedia *'O figlio 'e papà*. Domenica spettacolo in cui ancora della valorosa artista Rosa Gagliardi con *Tutti in maschera*.

Argentina. — *Rose di* Sudermann hanno assicitato anche ieri sera uno spontaneo entusiasmo e oggi si ripetono. Stasera *La nave*. Lunedì prima della *Vita pubblica* di Fabre.

Nazionale. — *Il paradiso di Maometto*, che si replica oggi, ha procurato nuove feste a Marcosa e ad Orsini che furono diversissimamente.

Stasera *La moglie di papà* con Elodia Marozza.

Quirino. — Il successo della *Ragazza del villaggio* si va sempre più accentuando, come le merigliose del secondo atto, la musica briosa e garbata ed in grande parte originale e la interpretazione insuperabile della Zoffano-Lauri.

Questa Compagnia è divenuta, infatti, una delle migliori, poichè oltre a tre valorosissime prime donne, la Lauri, la Boccoli, la Foffano, contiene elementi pregevolissimi quali la piccola Bussoli, la Mauri, il bravo Lombroni, Bertocchi, Miselli, ecc. Nè al suoi successi è estranea la scenia in scena sempre ricchissima e di buon gusto.

La ragazza del villaggio oggi si ripete in ambedue le rappresentazioni.

Manzoni. — Gli applausi che accompagnarono ieri la rappresentazione di *Otello*, hanno consigliato la Compagnia Mauri a ripetorlo anche oggi.

Remo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Tosca, ore 17.

Valle — O' figlio 'e papà, ore 17.30 e 21.

Argentina — Rose, ore 14.30 – La nave, ore 21.

Nazionale — Il paradiso di Maometto, ore 17 – La moglie di Papà, ore 21.

Quirino — La ragazza del villaggio, ore 17.30 – Gli zii, ore 21.

Manzoni — Otello, ore 17.30 e 21.

Salone Margherita – Spettacolo variato, ore 18 e 21.30.

Olympia — Spettacolo variato, ore 15 e 21.30.

SPORT

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del " Popolo Romano ,,

Monte Carlo, 15. — *Ore Rosanesi.* — E' terminata la gara per il Gran Premio del Casino (distanza fissa 27 metri): un oggetto d'arte e 20.000 Franchi aggiunti ad un'entrata di 200 franchi. Al secondo 4000 franchi nel premio ed il 25 per cento sulle entrate; al terzo 2000 franchi e il 20 per cento; al quarto 1000 franchi ed il 15 per cento.

Coal il conte O. Czernin (austrinco), classificato primo, avendo a cino 15 piccioni con 15 capi, ha vinto l'oggetto d'arte e 20.364 franchi.

2° il signor Boarini (francese), il quale, tirando pure 15 colpi e uccidendo 14 piccioni, ha vinto 12,478 franchi;

3° il signor Grassini (italiano), il quale ha tirato 14 colpi uccidendo 13 piccioni ed ha vinto 8,782 franchi;

4° i signori Robinson (americano), Casciari (italiano), i quali, uccidendo ciascuno 13 piccioni con 16 colpi, si sono divisi 6086 franchi.

Oggi 15 Premio delle Violette (handicap - 1000 rauchi).

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni, vennero approvati i progetti per l'ordinamento del Benadir e dell'Eritrea. Pronunciò un notevole discorso l'on. Martini, sagurono altri oratori, cui rispose esaurientemente l'on. Tittoni.

Furono anche approvati il disegno di legge per il miglioramento dei pascoli montani e quello per lo stanziamento di lire ottomila per l'affitto del locali per l'Accademia di Belle Arti di Milano. Lunedì interpellanze.

Notizie parlamentari.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Tecchio, si è riunita la Commissione parlamentare che esamina il progetto sul contratto di lavoro.

E' stato approvato il progetto e nominato relatore l'on. Calisano.

Per le Università libere.

L'on. Giolitti ha ricevuto ieri mattina in speciale udienza gli on. Cornaggia, Fani, Turbiglio, Sili e Niccolini, i quali insieme al prof. Stotto Pintor, pres. dell'Associazione dei professori delle Università libere, hanno consegnato al Pres. del Consiglio il memoriale diretto a dimostrare le ragioni per cui nell'imminente occasione della discussione della legge sulle stato economico dei docenti delle R. Università vuole essere altresì adeguatamente migliorata, mercè il concorso dello Stato, la condizione degli insegnanti nelle Università libere, che pur compiono con alta funzione di Stato.

(Vai quanto dire che lo Stato, una volta sottratto, dovrà finire per avocare a sè le Università libere. Povero Bonghi!

N. d. D.)

Ministero Esteri.

S. E. il Ministro Tittoni è partito ieri alle 23.45 per Genova.

Ministero Guerra.

Stato maggiore generale dell'esercito.

Il *Bollettino militare* di ieri, a complemento del movimento negli alti gradi dell'esercito già pubblicato ieri *Popolo Romano* del 9 corrente) annuncia: il collocamento in posizione ausiliaria dei t. generali Bisesti cav. Luigi, a disposizione, Radicati Talice di Passerano conte Enrico, comandante la divisione militare di Cuneo; del m. generali Giachetti cav. Vincenzo, comandante la brigata Cuneo, Coppa Mollo cav. Carlo, comandante la brigata Roma ed Arimondi cav. Francesco, comandante la brigata Marche e la promozione a m. generale del colonnello di Stato maggiore Montuori cav. Paolo, nominato comandante la brigata Sicilia.

Gl'impiegati civili del Ministero.

In seguito ad un articolo dell'*Avanti*, attribuito dal giornale ad un ex-ufficiale superiore, gl'impiegati civili del Ministero della guerra, rifuggendo da qualsiasi cattiva polemica, hanno deliberato il seguente ordine del giorno, il quale ha riportato la piena approvazione dell'on. Ministro:

« Il personale civile di concetto del Min. guerra:

avuta conoscenza dell'articolo pubblicato contro di esso nel giornale *Avanti* del 13 corrente;

« proclamando da ogni considerazione sul fatto che in questa occasione l'*Avanti*, si sia reso sostenitore di un ordine di idee del tutto contrario allo spirito informatore ed alle esigenze nuove della moderna amministrazione;

« respinge sdegnosamente le volgari diffamazioni contenute in detto articolo;

« fa voti che non più abbiano a dimostrare che l'articolo stesso provenga da un ufficiale dell'Esercito, il quale, in special modo, avrebbe dovuto sentire l'obbligo di sammere, firmando, la paternità delle dalle *Vita pubblica* di Fabre.

Nazionale. — *Il paradiso di Maometto*, che si replica oggi, ha procurato nuove feste a Marcosa e ad Orsini che furono diversissimamente.

Stasera *La moglie di papà* con Elodia Marozza.

IL CORRIGLIO DIRETTIVO

dell'*Unione fra i funzionari di concetto dell'Azienda Centrale della Guerra.*

Ministero Pubblica Istruzione.

Direttore e studenti

Contrariamente a quanto venne affermato, danno informati che il comm. Fiorentini, capo di gabinetto del Ministro Rava, non ha data ad console della *Corda Fratres*, dott. Rizzini, altra assicurazione che quella di esprimere al Ministro il desiderio degli studenti di essere ricevuti.

Nulla più di cosi.

Ministero Marina.

Con R. Decreto 6 corr. S. M. il Re ha conferita la medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri al vicecammiraglio Giovanni Bettòlo.

Movimento del r. naviglio:

« Pagano » partita da Gaeta e giunta a Napoli il 14.

Movimento della navigazione.

Provenienti da Genova e Tenerifia, ha proseguito giovedì da Santos per Buenos-Ayres il « Toscana della Società *Italia*.

La Veloce. — Il « Nord America » proveniente da Genova e Napoli, è partito giovedì da Palermo per New-York.

Marina mercantile.

(S) **Glasgow**, 15 — Oggi, nel cantiere D. W. Henderson di Giasgow, è stato varato felicemente il *Tauro* per conto, secondo che trasmettiamoi che la Società di Nav. a vapore *Italia* ha in costruzione nei cantieri inglesi, come l'*Ancona*, varata a Belfast nel dicembre, come il *Verona*, che tra breve seguirà la sua sorte.

Il *Taormina* è lungo 153 m., largo 47.60, alto 11,90, stazza 12 mila tons. circa e un tonnellaggio lordo di 9 mila.

Ha doppia elica, due macchine e raggiungerà 16 miglia all'ora.

Il *Taormina* entrerà in servizio ai primi del prossimo maggio, secondo che l'*Ancona*, ora in allestimento, che partirà il 26 marzo da Genova e il 28 da Napoli per New-York e Filadelfia.

Informazioni estere.

In Danimarca.

(S) **Copenaghen**, 15 — L'inaugurazione dell'Esposizione italiana avrà luogo mercoledì 19 corrente.

In Turchia.

(S) **Costantinopoli** 15 — La notizia della esplosione di dinamite a Van non è finora confermata dai dispacci delle autorità consolari.

Nel Beadile.

(S) **Rio Janeiro** 15. Un soldato si è recato ieri al Ministero della Guerra ed ha dichiarato che desiderava di parlare privatamente al Ministro. Gli sintanti di campo del Ministro, insospettiti, fecero arrestare il soldato, addosso al quale furono trovati una rivoltella ed un coltello, si crede che si tratti di uno squilibrato.

NEL MAROCCO.

(S) **Parigi**, 15 — Il gen. D'Amade telegrafa che la pacificazione nella regione degli Chaouias pare completa.

Egli studia la ripartizione tra le tribù della montagne delle indennità reclamate in seguito ai massacri degli europei.

Il gen. Lianter verrà a Parigi in marzo per l'organizzazione della polizia alla frontiera algerina, la calma sia del tutto ristabilita.

(S) **Londra**, 15. Mulai Afid ha diretto ai Consoli delle Potenze una protesta contro i recenti massacri degli R. Zambeo da parte delle truppe francesi, dichiarando che spera che la Francia non s'immischierà più negli affari marocchini.

(S) **Parigi**, 15. Una nota ufficiosa dice che la Banca di Stato marocchina ha ricevuto oggi un'anticipazione di 2 milioni e mezzo domandata da El Mokri pel pagamento del soldo delle guarnigioni marocchine dei porti.

Questa decisione è stata presa in considerazione dell'interesse degli stranieri, i quali non possono che soffrire dei disordini locali dovuti al non pagamento delle truppe indigene.

La Banca di Stato, sollecita della protezione degli europei al Marocco, dei quali essa è la rappresentante, ha considerato suo dovere di provvedere ogni pericolo.

Operazioni spagnuole.

(S) **Madrid**, 15. — Telegrafano da Melilla: La cannoniera *Generale Concha*, con a bordo lo stato maggiore del generale Marina, si è ancorata nel porto.

All'arrivo della nave il pubblico affollato sul *quais* era enorme.

Le persone che hanno assistito alle operazioni di sbarco hanno riconosciuto il valore delle truppe spagnuole, le quali, malgrado i colpi sparati dagli indigeni, hanno rivaleggiato in ardire per arrivare alla spiaggia.

Il gen. Alvarez Cabrera salirà primo a terra. 9 Mitragliatrici poste in canotti hanno protetto le operazioni.

La cannoniera *Concha* sparò 49 colpi di cannone.

(S) **Madrid**. 15. — Una Nota del Ministero degli esteri dice che l'occupazione di Marghica ha carattere puramente provvisorio: cessa era prevedute fine della quistione amichevolmente abbozzata fra il governo di Madrid e quello di Berlino.

Il governo spagnuolo non ha mai inteso di garantire la sicurezza delle regioni circostanti alle piazze spagnuole e la necessità di adottare misure intese ad evitare che le tribù nemiche del Rif vengano a risolvere le liti loro entro i territori spagnuoli e specialmente per porre fine al contrabbando esercitato lungo il litorale.

Di fronte all'impegno preso dal Governo di fare il necessario onde porre termine alla situazione attuale e dopo la partenza della maliala da Marghitka, abbandonare del Maghseo, la Spagna si è decisa ad occupare Marghitka.

La Nota ripete che questo provvedimento ha soltanto carattere provvisorio e dice che lo forze spagnuole si ritireranno appena che il Maghsen adempia ai suoi impegni.

(Tutto sta nel vedere se l'occupazione di Marghita è nella lettera o nello spirito dell'Atto di Algesiras. Sparlamo che con sia: — *N. d. D.*)

SVIZZERA

(S) **Berna**, 15 — Il Consiglio Federale ha emesso varii decreti di espulsione, fra i quali tre contro russi implicati nel processo per estorsione di fondi contro il commerciante russo Schiro stabilito a Losanna, e due contro giovani stranieri compromesso nell'esplosione recentemente avvenuta a Carouge, presso Ginevra.

RUSSIA

(S) **Varsavia**, 15. — Sono stati giustiziati 7 condannati per assassinio e furto.

Una banda di terroristi alla stazione di Sajdlewice, sulla frontiera della Vistola, ha tentato di far saltare il treno postale, ma le bombe lanciate non hanno cagionato ad i malfattori non fuggiti.

FRANCIA

Parigi 15. — Il Consiglio di gabinetto si è occupato della discussione del progetto dell'imposta sul reddito che darà avvio lunedì alla Camera e della quale si crede si concluderà nella prima metà di marzo.

Il Consiglio ha deciso di lasciare al Ministro Caillaux la libertà di intervenire nella discussione come egli crederà, con la facoltà di porre o no, secondo le condizioni del dibattito, la questione di fiducia.

S. U. D'AMERICA

(S) **Portland Oregon**, 15. — Il bastimento americano *Emily*–Rye si è capovolto nella notte scorsa: 10 morti, sei salvati.

(S) **New York** 15. Oggi è stato celebrato il matrimonio di Miss Zhora col Duca di Challas.

Borse e Mercati

Roma. 15 febbraio 1908.

Non avevamo torto quando dicevamo che il ribasso di principio d'anno arrebbe stato salziale pel nostro mercato, poichè il pubblico si raffredda proprio nel momento in cui si mostrava disposto a rientrare in azione. Privo dell'appoggio del pubblico il mercato si trascina ora, giorno per giorno, in uno stato di inazione, che diviene facile palestra alla speculazione, più o meno organizzata, cosciente ed avoluta.

Genova era stamattina un po' più ridente: la nostra borsa invece, tranne pei valori bancari, si mantenne di umore variabile.

Ricevè le Annaldo in mattinata a 262 e 268 sulla notizia di ordinanzi per parte del Governo ottomano e le rilasciò la sera a 259: gestò gia i Canesini ed il Fiat e salvaguardò le sue Commercitali ed i Terni.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.35 a 103.37 1/2.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 103.40.
Rendita 3 1/2 0/0 102.35.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 349.
Banca d'Italia 1255 – Commerciale 765 a 771 – Credito 554 – Banco Roma 110 3/4 – Omnibus 275 1/2 – Condotte 343 a 344 – Assalto 231 a 233 a 230 – Ferriere 354 – Piombino 225 a 226 – Imprese 86 – Beni Stabili 272 1/2 – Carburo 1047 a 1050 a 1042 e 1043 a 1041 – Valsuriana 198 – Anzio 229 – Cemzimi 159 1/2 a 158 1/2 – Kerka 452 – Forni 78 a 80 – Ciano 536-538.

CAMBI: Parigi 100.03 1/2 — Londra 25.19 — Berlino 122.92 1/2.

Cambio dazio doganale 17 Febbraio L. 100.68.

Dal 17 a tutto il 23 febbraio 1908 fino a L. 100, a dazio in L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 15 Febbraio 1908.

B. N. I. prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 3/4	103 30	103 35	103 37 1/2	103 42
id. 4 fine	103 37	103 40	—	—
id. 3 1/2	102 20	102 10	101 95	102 15
A. B. d'Italia	1355	1355	1354	1356
Commerc.	766	769	766	—
Cred. Ital.	576	578	576	—
BancoRoma	110 50	110	111	111
Ferr. Medit.	400	400	—	402
» Merid.	674	675	677	677
Ac. di Torre	1440	1450	—	—
Veneto	—	—	—	—
Nav. Gen.	424	422	—	—
Piattiero	240	240	—	—
G. Ferr. 3	—	348 50	—	—
Meridionali	—	349 50	—	—
Fond. I.	—	510	—	—
»	—	501	—	—
S. Paolo	—	—	512	—
Cambi				
Francia vista	100 62	100 05	100 —	100 05
Berlino id.	122 85	122 95	122 90	122 92 1/2
Londra id.	25 19	25 19 5/8	25 18	25 18 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 14 febbraio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3% netto	103 32 02	101,45 02	102,85 81
3 1/2% netto	102,14 89	100,32 89	101,71 65
3% lordo	69,51 67	68,31 67	68,62 15

BORSE ESTERE

Parigi, 15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3% amm.	—	97 87	
» 3% perp.	97 15	97 10	97 10
ITALIANA 5%	non quot.	non quot.	103 10
turca	90 30	90 25	90 25
spagnuola	94 35	94 35	94 25
russa nuova	97 05	97 05	97 2'
portoghese	63 80	63 40	63 42
inglese	—	93 40	93 —
Egiziano 6%	—	104 25	104 —
Banca di Parigi	1472	1473	1478 —
Banca Ottomana	—	714	715 —
Credito Fondiario	—	—	704 —
Azioni Suez	—	—	—
Lotti Turchi	—	180 25	179 75
Ferrovie Ital. Merid.	—	675	673 —
sull'Italia	—	—	pari
su Londra	—	25 19	25 18
su Madrid	15 —	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Parigi, 15 — Prezzi di compensazione e ripart.

Rendita francese 3 0/0 perpetui	—
Rendita francese 3 0/0 amm. antico	—
Rendita italiana 5 0/0	103 —
Banca di Parigi	1475 —
Credito Fondiario	—
Azioni Suez	4490 —
Ferrovie austriache	720 —
Ferrovie Lombarde	349 —
Ferrovie meridionali a termine	675 —
Rendita spagnuola interna 4 0/0	94 —
Rendita ungherese 4 0/0	84 —
Rendita Egiziana unificata	104 —
Rendita Turca	—

	Ribasso
Rip.	—
Rip.	—
Rip.	0 05
Rip.	—
Rip.	—
Rip.	2 95
Rip.	—
Rip.	0 10
Rip.	1 15
Rip.	0 10
Rip.	0 15
Rip.	0 10
Rip.	0 —

Vienna 15 — **Londra**, 15 febbraio

	14	15		apertura	chiusura
C. sussr.	649	641 75	Consol.	87	87
Lombarde	116 85	116 85	Italiani	103	102
Id. certe	97 85	97 85	Turchi	90	90
Ungh. 4.	94 15	94 30	Russo 3%	69	—
» 5 1/2 %	85 15	85 30	Spagna	92	93
Nazl oro	99 10	99 10	Giappon.	83	82
Lire Ital.	95 80	95 80	Egiziano	102	102
d. Londra	24 10	24 10	Argento	28	28

Berlino, 15

	Sconto ufficiale
Ital. cont.	4
f. mese	4
Am. Medit.	—
Francia	3 per 0/0
Obbl. ferr.	3 per 0/0
3	4 per 0/0
Merid.	4 per 0/0
Roma	4 per 0/0
Medit.	4 per 0/0
Rubio	214 — 213 85
O. Italia	— 81 50

	14	15	
Ital. cont.	104 30	—	SAGGIO
f. mese	—	—	
Am. Medit.	—	—	Italia
Francia	—	—	Germania
Obbl. ferr.	70 25	70 30	Inghilterra
3	—	—	Austria
Merid.	—	—	Belgio
Roma	—	—	Olanda
Medit.	—	—	Svizzera

Bruxelles 15 — La Banca Nazionale ha ribassato il tasso dello sconto di 1/2 0/0.

Dispacci speciali del " Popolo Romano ,,

Genova. 15 — ore 13.50

Rend. 3	103.38	Raffinerie	246 —
Rend. 3 1/2	102.20	Cred. Ind.	254 —
B. d'Italia	1353 —	Erdiania	626 —
Commerc.	766 —	Cons. Nac.	—
Cred. Ital.	576 —	Id. Rend.	98 —
Bancaria	125 —	Lebanzy	186 —
B. Roma	111 —	Terni	1442 —
Meridion.	675 —	Mediterr.	349 —
Medierr.	401 —	Ferriere	353 —
Navigazio.	434 —	Offanz	800 —

LUOGHI PIATTI garante responsabile

Un dramma a Calcutta

di ALFRED de BRÉHAT

Traduzione di Linda Ferrari

IX.

— Come ?

— Vi ero prigioniero di guerra.

— A che epoca ?

— Nel 1812... In un combattimento di avamposti in Spagna, fui circondato da un distaccamento francese. Siccome rifiutavo di arrendermi, un capitano dei dragoni, di una forza erculea, mi afferrò, circondandomi il corpo con il suo braccio e m'impedì di farmi massacrare.

Fui trasportato nella sua tenda, dove il chirurgo del suo reggimento venne a curare le mie ferite. Fui trattato dal mio generoso vincitore come un amico, come un fratello d'armi, non come un prigioniero.

Quando il suo reggimento tornò in Francia egli mi condusse con lui, e mi diede uno dei suoi cavalli per fare le tappe. Poi, approdammo a Bordeaux, il vincente di Marcellere approfittò del credito della sua famiglia per ottenere che restassi prigioniero sulla parola e mi fece promesso di accompagnarlo al castello dove abitavano i suoi genitori, situato sull'estremo lembo da Pau.

Là, non vi posso dire da quale delicate e benevole attenzioni lo fossi circondato, non solo da lui, ma da tutta la sua famiglia.

Pensate che ognuno voleva ricompensarmi della perdita della mia libertà a forza di cure e di gentilezze.

— Mauvillers, Mauvillers, esclamò Bombrac, dove ho dunque sentito questo nome ? Nella mia memoria esso si connette a qualche catastrofe ed per lo stesso a qualche racconto luguore.

— Dopo un mese, continuò Davyzione, il visconte fu obbligato di ritornare al suo reggimento che era di guarnigione a Bordeaux ; ed io ritornai con lui. Ho passato là i momenti più belli della mia vita, poichè i nobili modi del visconte mi avevano ispirata una profonda affezione per lui ; vivevamo come due fratelli. Così, quando per uno scambio, di cui si era occupato Mauvillers, ricuperai la mia libertà, ed ebbi la libertà di ritornare nella mia patria, la gioia di rivedere la mia famiglia fu avvelenata dal dolore di lasciare il mio amico. Per rimanere più a lungo con me, egli venne a condurmi fino a Boulogne, dove doveva avere luogo lo scambio. Ho sempre conservato il ricordo del visconte come dell'uomo più franco e più leale che abbia incontrato.

— Non l'avete più rivedato ? — domandò Gardiner.

— Scusate, signore. Nel 1818... feci il viaggio di Francia apposta per vederlo, e lo trovai nel suo castello di Béarn, dove passai tre o quattro mesi con loro. Avevo lasciato il servizio dopo la Restaurazione, e aveva sposato una bella signora.

— Senza dubbio saremo rimasti in corrispondenza — disse Mrs Maillsand.

— Durante due o tre anni... Dopo, improvvisamente, non ebbi più sue nuove.

Gli scrissi parecchie lettere che rimasero senza risposta, ed allora, temendo che gli fosse avvenuta qualche disgrazia, ripartii per la Francia, che attraversai rapidamente per giungere al castello di Mauvillers.

— Ebbene ?

— Appena giuntovi, seppi che il visconte aveva lasciato il paese e che nessuno sapeva che cosa era avvenuto di lui.

— Ma sua moglie ?

— Era morta nell'incendio del suo castello, e il figlio era scomparso.

— Ah! sventata! — esclamò il dottor Pombrac, che, da un po' di tempo, pareva cercare ne' suoi ricordi. — Sapevo bene che quel nome di Mauvillers non mi era sconosciuto! Mi ricordo ora tutta questa storia.

E' un vero dramma che non è stato mai conosciuto completamente, e del quale tutta Bordeaux si occupò a lungo.

Il conte di Mauvillers non è quello che scomparve il giorno dell'incendio del suo castello, e che fu anche accusato di aver assassinato... avvelenato credo... sua moglie.. una ventina di anni fa? E cadavere della contessa fu trovato nelle macerie sotto i blocchi di pietra che gli avevano impedito di bruciare completamente.

Si supponeva che il bambino e la vecchia governante che lo curava fossero anche loro periti poichè..

— Che cosa avete, mia cara ? domandò improvvisamente Mrs Maillsand volgendosi verso Mrs Davyzione. Come siete pallida ! siete forse indisposta ?

— No, no, rispose Hélène cercando di dare fermezza alla sua voce, stranamente commossa. Ma il pensiero di quella povera donna bruciata insieme al suo bambino !... Pensate che il suo sposo era l'uomo generoso al quale io devo la vita di mio marito !

— Ma a che cosa si è attribuito il delitto e la scomparsa del conte? domandò Maillsand dopo un istante di silenzio.

— Parevа, riprese Davyzione, che perdicinasse, to invaghito di una giovinetta, domiciella di compagnia di sua moglie, Mauvillers fosse fuggito con lei. Questa però anche essere la verità. Il conte era disgraziatamente assai ardente, così facile si trasportò che lo sue passioni non conoscevano mi alcuna freno. Ma io non ho mai creduto a questo, come pretendevano in paese, lo garantisco sulla mia testa che non può esser vero. Del resto ho saputo dopo.

Egli fu bruscamente interrotto dal rumore di un urlo di porcellana che si era rotto tra Mrs Davyzione e Maillsand. Ognuno dei due presenti colpevoli accusava rideudosi sia vicino. Nonostante le recriminazioni di Maillsand, tutti si volsero a lui dichiarando che era abituato a simili cose, e il povero negoziante fu assai contento, quando sua moglie le libercì dagli attacchi di cui era l'oggetto, dando il segnale di passare nella sala vicina, dove avevano servito il the e il caffè.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16° del mese. — I prezzi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma**
Tiratura quasi costante : 13.000 in città - 12.000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione

(Senza l'ECO DELLA MODA)
Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Italia
Stati dell'Unione (oro)
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte al mese.

(Con l'ECO DELLA MODA)
Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Italia
Stati dell'Unione (oro)
Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* L. 2 la linea; senza speciale medesi, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2 *Grassetto*, L. 5 la linea - *Piccola Posta*, L. 1 - *Conto Corr.*, cent. 50 - *La posizione diversa* in 2a colonna cent. 50. Il titolo su misura corpo 6. *Economici* : Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Gerger Succ. E. F. Odiegeti, Milano, Gall. V. E. N. 58.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Negozi in Roma
Principale:
Via Nazionale N.i 102a-106-103a
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Lorenzo Caro N.i 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 69

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA "SINGER" PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.; eseguiti con le macchine per cucire Domestica, Robbins, Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9

Privativa Industriale da Vendere

Il Signor Hiram Stevens MAXIM, a Londra, titolare della Privativa Industriale N. 41594 (Vol. 82 N. 17) del 25 Maggio 1896, dal titolo :

" Perfezionamenti nelle mitragliere e cannoni automatici ,,

desidera cedere i suoi diritti su di essa o concedere licenze di fabbricazione o di vendita esclusive.

Per trattative e schiarimenti rivolgersi al Comandante:

A. M. MASSARI
Agente Internazionale di Brevetti di Invenzione e Marchi di Fabbrica
con Ufficio in Roma, via del Leoncino, N. 32.

PETTO da DIVA
colle **PILULES ORIENTALES**
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
Il Petto diventa in 3 mesi sodo, pieno e tondo senza pericolo di sviluppo di Tumori. Guarisce la Debolezza del Petto nelle donne. Regolarizza le Mestruazioni. L. 6.25 franco, contro assegno : L. 6.70.
E. RATELIFFE, 5, Passage Verdeau, Paris.
Deposito in MILANO : Farmacia Di Zanzottera, Piazza S. Carlo. — ROMA : Farmacia Valle, Via Nazionale, 195 ; NAPOLI : Farm. Inglese di Keller, Via S. Carlo. BUENOS-AIRES : A. Neira, C. Cattolica

ONORIFICENZE:

Membro dell'Accademia Internazionale, Parigi 1896.
Esposizione Internaz., di Medicina ed Igiene, Roma 1894.
Concorso Industriale Ministero ferrioviario, Industria e Commercio, 1897.
Esposizione di Rockefort 1898.
Esposizione generale Torino 1898.
Esposizione Campionaria, Roma 1899.
Esposizione Internazionale del Progresso, Parigi 1900.
Esposizione Nizza 1899.
Concorso-internaz., Bruxelles 1900.
2 a Esposizione campionaria, Roma.
Croce Bianca 1899
Esposizione Internaz. Bordeaux 1902.
Esposizione Internazionale del Progresso, Bruxelles, 1903
Esposizione Universale, Parigi 1900
Esposizione di Igiene, Napoli 1900.
3 a Esposizione campionaria, Roma.
Esposizione Internazionale Lyon.
Esposizione Regionale Operaia 1902
4 a Esposizione Campionaria, Roma.
Esposizione Lavoro 1907 (Gran coppa d'onore)

F.sco PARENTI

Telefono intercomunale 10-14
Fabbrica di Letti e Mobili in ferro
Stabilimento proprio : Via Ancona N.o 81
Magazzini di vendita: Via Goito — Via Gaeta
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Deposito di Mobili d'ogni genere - Tappezzerie, Lane, Crini, Stoffe

Inventore della RETE MOLLEGGIANTE Brevettata in tutto il mondo civile e numerosi certificati d'economia degli acquirenti. I lavori sono eseguiti con soddisfazione assicurata

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette : **Surah chevron, Messaline ombré, Armure granité, Louisine Taffetas, Mousseline** di c.m. 120 di altezza da L. 1.35 al metro, in nero, in bianco, a colori unili e variotinti, come pure abiti e camicette ricamate, in seta e batista. Non vendiamo che stoffe di seta pura, salde e garantite e **direttamente** ai privati, franco di dazio e porto a domicilio.

SCHWEIZER & C°, Lucerna M 25 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio.

Ascensori Falconi
Carlo Moleschott
Via Volturno 58 ROMA

Appartamenti signorili

a PIAZZA CAVOUR angolo (via Tacito)

Appartamenti signorili prospicienti a pieno mezzogiorno e ponente. Prospetto principale in PIAZZA CAVOUR - con gaz - illuminazione elettrica - ascensore elettrico - bagni - scale principali e di servizio in marmo.
Rivolgersi portiere.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze quotidiane da Parigi :
a) partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7,15** e a Venezia alle 12,5
b) partenza da Parigi alle **20,30**, arrivo a Milano l'indomani alle 10,10 e a Venezia alle **23,33**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi :*a)* partenza da Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **23,5** ; *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — lunedì, mercoledì e sabato, parte da Parigi alle **20,30** un treno di lusso (wagons-lits e réstaurant) il martedì, giovedì e domenica alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

Per Avvisi Economici

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI, nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE, dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole staccate e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contante, senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei celli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Suonerie elettriche
Parafulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

ONORIFICENZE:

Membro dell'Accademia Internazionale, Parigi 1896.
Esposizione Internaz., di Medicina ed Igiene, Roma 1894.
Concorso Industriale Ministero ferrioviario, Industria e Commercio, 1897.
Esposizione di Rockefort 1898.
Esposizione generale Torino 1898.
Esposizione Campionaria, Roma 1899.
Esposizione Internazionale del Progresso, Parigi 1900.
Esposizione Nizza 1899.
Concorso-internaz., Bruxelles 1900.
2 a Esposizione campionaria, Roma.
Croce Bianca 1899
Esposizione Internaz. Bordeaux 1902.
Esposizione Internazionale del Progresso, Bruxelles, 1903
Esposizione Universale, Parigi 1900
Esposizione di Igiene, Napoli 1900.
3 a Esposizione campionaria, Roma.
Esposizione Internazionale Lyon.
Esposizione Regionale Operaia 1902
4 a Esposizione Campionaria, Roma.
Esposizione Lavoro 1907 (Gran coppa d'onore)

ORARIO delle FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	6.—	8.5	8.35	10.45	13.30	16.45		
Pisa-Livorno	7.8—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45		19.—	22.15
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45			
Bologna-Ancona	6.10	10.—	17.40	22.50					
Firenze-Milano	3.30	10.25	14.—	16.—	17.40	22.50			
Grosseto				16.—					
Terni-Ancona	7.30	11.50	14.—	20.—					
Tivoli	7.30	9.40	11.30	17.5	20.—				
Cerimonia	8.15		18.20						
Frascati	7.—	8.45	13.20	14.50	18.40				
Velletri-Terracina	6.40	11.—	17.55						
Velletri	6.40	11.55	17.55	20.30					
Bracciano-Viterbo	7.—	9.—	14.30	16.5					
Fiumicino	6.48	8.15	14.30	16.—					
Mandela-Subiaco	7.30	11.30	17.5						

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	1.30	7.—	9.—	12.15	14.30	18.—	20.15	20.35	
Torino-Pisa	7.70	9.95	9.50	10.35	16.30	22.35			
Milano-Pisa	7.10	8.35	9.50	10.35	16.30	22.35			
Ancona-Foligno	6.37	11.07	14.35						
Milano-Firenze	1.20	13.10	11.47	18.—	17.—	18.35	22.40		
Grosseto		11.40							
Avezzano-Tivoli		9.35	15.30		20.—				
Tivoli	8.—	9.35	15.30		17.35	20.—			
Cerimonia			18.45						
Frascati	7.25	8.45	14.—	18.40	19.—				
Terracina-Velletri		9.30	14.—			21.—			
Velletri	8.30	9.55	15.30		18.34	21.30			
Viterbo-Bracciano	8.52*		16.30	21.42	20.—	21.40*			
Fiumicino		9.36	15.58						
Subiaco-Mandela					20.—				

* a Trastevere

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 7.10 - 9.50 - 12.25 - 14.5 festivo - 17.10 - 19.10.
Albano-Marino - Partenze per Roma: Ore 6.57 - 7.37 - 12.52 - 16.27 - 18.57 20.13 fest
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore - 6.45 - 9.35 - 17.25.
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.26 - 11.36 - 17.12

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	8.30	11.30	18.—	—	—	—	—	—
Ponte Lucano	6.35	9.35	12.35	19.—	—	—	—	—	—
Tivoli a.	—	7.30	10.44	13.15	19.25	—	—	—	—
Tivoli p.	5.45	7.55	13.35	16.30	18.25	Fest.	—	—	—
Ponte Lucano	6.30	8.31	15.11	17.46	19.40	—	—	—	—
Roma a.	7.30	9.5	13.46	17.46	19.45	—	—	—	—

N. B. I treni in partenza da Roma alle 5.30 e da Tivoli alle 16.35 verranno soppressi col 25 dicembre corrente e ristabiliti col 1 marzo 1906.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	9.20	7.—	—	9.20	13.— 20.40
Soriano	a.	8.25	7.16	—	10.16	15.56 17.36
Morlupo	a.	7.10	8.31	—	10.51	14.37 18.9
Civ. Castellana	a.	—	9.43	—	12.—	— 19.31
Civ. Castellana	p.	6.10	—	—	13.30	— 16.47
Morlupo	a.	7.25	11.40	—	14.41	17.56 18.35
Soriano	a.	7.56	12.33	—	15.15	18.30 19.8
Roma	a.	8.54	13.30	—	16.15	19.30 20.50

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI { 6.20 8.— — 9.30 11.— 12.30 / 14.— 15.30 17.— 18.30 20.— — }

per GENZANO { — 7.— 8.30 — 10.— 11.30 / — 13.— 14.30 — 16.— 17.30 / — 19.— — — — — }

Arrivi a Roma

da FRASCATI { 7.45 — 9.13 10.45 — 12.15 / 13.45 — 15.15 16.45 — 18.15 / 19.45 — 21.13 — — — }

da GENZANO { 8.15 9.45 — 11.13 12.45 — / 14.13 15.45 — 17.13 18.45 — / 20.13 — — — — }

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part. { 7.30 — 9.— 10.30 — 12.— / 13.30 — 15.— 16.30 — 18.— / 19.30 21.— — — — }

GENZANO part. { — 7.15 8.45 — 10.15 11.45 / — 13.15 14.45 16.15 — 17.45 / — 19.15 — — — — }

Tutte le corse hanno coincidenza al Bivio di Grottaferrata.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 15.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 12.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 2a, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 79, dalle 9 alle 14.
Id. ESTENSE, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 13.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 10 alle 13.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 10 alle 12.30.
Case: GALLERIE SUPERIORI dalle 9 al tramon o.
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. 8. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da ritirare dalla Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Id. CAPPUCCINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 12
Id. S. LUCA, v. Saratta di, dalle 9 alle 12.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Longara 10, dalle 10 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 15.
Ville: BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 22.
Palazzo Reale a Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Farnesina al Min. della E. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 38, dalle 8 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PE TRONILLA, v. Setta Ostense 25, dalle 9 al Tramonto.

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — Sede in Roma
Capitale autorizzato L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui sul è per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

Il mutuo è rimborsato mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono esattibili in L. 6.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per 45 durate di 50 anni, per i mutui in cartelle, e in L. 6.83 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti.

Ai mutui fino alla somma di L. 20.000 continuerà, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 5,50 per cento.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dello uno un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Istituto ed all'istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

Alla domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000;
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali delle Banche d'Italia le quali hanno, mediante speciale convenzione, l'incarico di riceverle.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate o l'pagamento delle cedole.

Per dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio 1...*

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
85 parole, L. 2 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

N. 32 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 750.000
Aree fabbricabili in Città da L. 35 a L. 75 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio e Nettuno da lire 13.000 a lire 100.000.

Villeggiature sull'Altipiano del Lago di Nemi
(Vere Alpi Laziali)

Terreni per Ville L. 6 al m. q.
Terreni per Villini da L. 1 a 4 al m. q.
Vasto panorama : Castelli, castagneti fino al mare, magnifici governaivi e Comunali, escursioni d'imprese, economiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F.lli Severi** - Piazza Colle di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste.

Vendesi villino fuori Porta Pepolo, vicino Muli, con piani, quindici locali, giardino. Area mq. 2400. Trattative Leonardi, via Anima 10. Brussi Paolo Milano, via Dante 9. 904

Per comunità religiose o collegio vendesi villino con ogni comodità, ed affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Renato 18 fermo posta. 792

Capitalisti possono investire al 5% Operazione sicura e garantita, Governativa, senza pericolo e grossezza. Indicare somme disponibili. Bonavita, Via Nazionale 27. Roma. Interviste ore 12-15, 16-18, 19-20. 903

II^a CATEGORIA
85 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia di lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. Da 39 Fermo posta. 890

D'AFFITTARSI

Vasti locali uso studi o scuole affittasi a Piazza Dante N. 7. Rivolgersi via Merulana N. 39. 886

III^a CATEGORIA
85 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia da marito in Roma, via Babuino 124 piano 2. scala destra. Mamma con distinta, 2a scuola Normale di Genova, da, a trovare mite, serissimi rispettosissimi scapoli di primissimo, ed in casa propria, che desiderano famiglia. 852

Per allieve di canto la signora Maria Lamberti Del Monte, avendo deciso di ritirarsi dall'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa sua, dove si esercitano pure le sue allieve. Via Cavour N. 5. 2° piano. 894

Distinta signorina che conosce Francese, Tedesco, Inglese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire bambini a signorina, anche accompagnarli eseguendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 12, milione piano, prima porta a sinistra.

Saponi Chi vuol fare concorrenza alle fabbriche di saponi, rivolgasi alla fabbrica saponi, candele, margarina. Via Natalidelgarda, 27 Roma. 901

Signorina tedesca cerca posto presso buona famiglia. Offerte referenze. Tedesca, Ufficio Reclame. 902

Impiegato di concetto ed ufficio, di età attiva, cerca occupazione. Scrivere Impiegato, Ufficio Reclame. 903

Signorina seggiata di Ripetta 19 p. p. 907

D'AFFITTARSI

Si affittano presso distinta famiglia camere elegantemente mobiliate, indipendenti, arieggiate, ogni comodità, possibilmente con balcone piazza Rustucci. Scala comoda. Rivolgersi Piazza Rustucci 34 int. 5. 853

CORRISPONDENZE
85 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cirano Tornato da P... ricevo lettera, giornale, spiegazione, tutto chiaro. Fai così due giorni affari, subito notizie: gedo tuo miglioramento. Non pensare male me lontanza, difficoltà corrispondenti possono generare malintesi. Pensesi sempre bene. Indirizzo 895

Minerva ora, ricevo che leggi questa mia, scrivevi ripassatime. Sarà confuso grande mostrati che non ti dimentico. Tanta affezione e non tenerezza della vittoria gusto che sicuramente si avvicina, scrivi T' amo sempre più! Baci affettuosissimi. 905

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO